



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria (<i>IdSua:1588595</i>)
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://veterinaria.uniss.it/
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROCCA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	APPINO	Simonetta		PA	1	
2.	CAREDDU	Giovanni Mario		PA	1	
3.	COLUMBANO	Nicolo'		PA	1	
4.	DE SANTIS	Enrico Pietro Luigi		PO	0,5	

5.	DEMONTIS	Maria Piera	PA	1
6.	FADDA	Manlio	PA	1
7.	MANUNTA	Maria Lucia	PA	1
8.	MELONI	Domenico	PA	1
9.	MONIELLO	Giuseppe	PO	0,5
10.	MOSSA	Francesca	PA	1
11.	MURA	Maria Consuelo	PA	1
12.	PAZZOLA	Michele	PA	1
13.	PINNA PARPAGLIA	Maria Luisa	PA	1
14.	PIRAS	Francesca	RD	1
15.	ROCCA	Stefano	PO	0,5
16.	SANNA PASSINO	Eraldo	PO	1
17.	SPANU	Carlo	PA	0,5
18.	VACCA	Giuseppe Massimo	PA	1
19.	ZEDDA	Marco	PA	1

Rappresentanti Studenti

MATTU ANGELO a.mattu3@studenti.uniss.it
MUSCAS CORRADO c.muscas2@studenti.uniss.it
ROSSI PIETRO p.rossi1@studenti.uniss.it
TRANDE MARGHERITA m.trande1@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ

ANDREA CORDA
RENATA FEDERICA FADDA
ANGELO MATTU
MARIA CONSUELO MURA
STEFANO ROCCA
CARLO SPANU

Tutor

Alberto ALBERTI
Elisabetta ANTUOFERMO
Simonetta APPINO
Fiammetta BERLINGUER
Giovanni BOMBOI
Vincenzo CARCANGIU
Giovanni Mario CAREDDU
Raffaella COCCO
Enrico Pietro Luigi DE SANTIS
Maria Piera DEMONTIS
Filippo FIORE
Sergio Domenico GADAU
Vittorio FARINA
Giovanni Giuseppe LEONI
Maria Lucia MANUNTA
Gerolamo MASALA

Domenico MELONI
Giuseppe MONIELLO
Michele PAZZOLA
Maria Luisa PINNA PARPAGLIA
Stefano ROCCA
Eraldo SANNA PASSINO
Antonio SCALA
Christian SCARANO
Giuseppe Massimo VACCA
Marco ZEDDA
Manlio FADDA
Maria Vittoria VARONI
Maria Laura MARONGIU
Maria Consuelo MURA
Nicolo' COLUMBANO
Carlo SPANU
Giovanni Pietro BURRAI
Francesca MOSSA
Luisa BOGLIOLO
Francesca PIRAS
Maria Grazia CAPPAL
Maria Luisa DETTORI
Sebastiano LURIDIANA
Marta POLINAS
Claudia TAMPONI
Sara SUCCU
Marco CASU
Marco PITTAU
Antonio VARCASIA
Andrea CORDA
Alberto CROVACE



Il Corso di Studio in breve

08/06/2023

Il corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria si svolge in 5 anni e si articola in 10 semestri, per un totale di 29 esami più la prova di conoscenza della lingua straniera (inglese). Ogni anno viene ammesso un numero programmato di studenti, previo superamento di una prova di ammissione, cd. TOLC - VET, costituita da 50 quesiti da svolgersi in 90 minuti che permette la verifica delle conoscenze di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento logico e comprensione del testo. Lo scopo fondamentale del corso è la formazione del Medico Veterinario che si occupa della tutela della salute sia degli animali, sia dell'uomo che viene a contatto con gli animali e che assume alimenti di origine animale, contribuendo inoltre alla tutela dell'ambiente. Il percorso formativo si articola in varie fasi: la prima è focalizzata all'acquisizione delle conoscenze delle scienze di base, seguita da una seconda fase costituita da materie cosiddette caratterizzanti e professionalizzanti ed un'ultima fase di tirocinio pratico valutativo destinato a fornire specifiche conoscenze professionali necessarie per l'abilitazione all'esercizio professionale e che può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o presso Enti esterni convenzionati, nazionali o esteri.

Le attività didattiche comprendono lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche obbligatorie svolte nelle strutture del Dipartimento (laboratori, paddock, Ospedale didattico veterinario) e presso allevamenti e aziende pubbliche e private convenzionate con il Dipartimento. Le attività di self-learning e il materiale didattico vengono condivise tramite l'utilizzo

delle piattaforme Teams e elearning.

L'approvazione del Corso di Laurea da parte dell'EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), ottenuta nel 2013, garantisce la qualità dell'offerta didattica.

Attualmente gli sbocchi occupazionali dei laureati in Medicina Veterinaria possono essere i seguenti: libera professione nel settore degli animali d'affezione, cavalli, bovini, ovi-caprini, volatili e conigli; settore privato quali industrie mangimistiche, zootecniche, di trasformazione e produzione di alimenti di origine animale e farmaceutiche; settore pubblico, come il Servizio Sanitario Nazionale, l'Università, le Forze Armate, gli Istituti zooprofilattici, gli enti di ricerca, le associazioni professionali e le associazioni allevatori, sia a livello nazionale e internazionale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2023

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un articolato iter formativo, nell'ambito di un corso di studio quinquennale, organizzato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.

La qualità d'apprendimento viene spesso tradotta nel concetto di competenza incentrata sul 'problem-solving' e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche 'evidence based'. Gli obiettivi formativi del corso sono volti a fornire agli studenti il substrato culturale, le conoscenze di base e le abilità pratiche necessarie per svolgere la professione di Medico Veterinario (MV) in tutti i settori di pertinenza. Lo scopo fondamentale è quello di costruire la figura del MV che si occupa della salute degli animali ma anche secondo il concetto di One-Health, della salute dell'uomo che ha stretti contatti con gli animali attraverso la produzione e il consumo di alimenti di origine animale, contribuendo allo stesso tempo alla protezione dell'ambiente. Tali obiettivi sono costantemente aggiornati per andare incontro alle esigenze degli stakeholder, e per assicurare il costante apprendimento e sviluppo della conoscenza scientifica. Il percorso di studio è stato delineato per costruire una figura professionale in grado di valutare e tutelare la salute e il benessere di animali da reddito e da compagnia, prevenire e curare le malattie infettive e parassitarie (con particolare attenzione alle zoonosi), garantire l'idoneità la sicurezza degli alimenti di origine animale durante le fasi di produzione e commercializzazione, gestendo i piani di selezione genetica e le tecniche di allevamento, e tutto l'aspetto relativo all'alimentazione e alla riproduzione, e nel complesso in grado di risolvere problematiche mediche, ostetriche e chirurgiche negli animali che ci circondano.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle esercitazioni pratiche ed il rispetto delle propedeuticità.

Il percorso fornisce anche le basi metodologiche e culturali per l'apprendimento permanente, insieme alle basi metodologiche di lavoro nel campo della ricerca biomedica, rendendo il neolaureato pronto ad affrontare i percorsi di formazione post-laurea (Dottorato, Master, Scuole di specializzazione). Il curriculum è organizzato in 5 anni e prevede l'acquisizione di 300 CFU complessivi, articolati in tre fasi principali:

- acquisizione delle conoscenze scientifiche di base;
- acquisizione delle cosiddette materie caratterizzanti e professionalizzanti, che comprendono la produzione animale, la scienza clinica, la sicurezza e qualità alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
- un'ultima fase di tirocinio pratico (TP), che può essere svolta all'interno del Dipartimento o in strutture esterne affiliate nazionali o estere e che ha lo scopo di fornire, sotto un'adeguata supervisione, specifiche conoscenze professionali e pratiche. Maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento del tirocinio sono disponibili al seguente link:

https://www.veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/regolamento_per_lo_svolgimento_del_tirocinio_pratico.pdf

Le abilità e le competenze acquisite durante le esercitazioni pratiche, le attività di orientamento ed il tirocinio sono documentate in un libretto (logbook).

Al fine di raggiungere queste competenze generiche e la quota di 300 CFU totali lo studente deve acquisire le seguenti conoscenze:

- Attività di base (66 CFU);
- Attività caratterizzanti (171 CFU);
- Attività affini e integrative (12 CFU);
- Attività a scelta (8 CFU);
- Conoscenza della lingua Inglese (3 CFU);
- Tirocinio Pratico Valutativo (30 CFU)
- Prova finale (10 CFU).

L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria è costruita seguendo gli standard formativi del sistema di accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027. Tale sistema fornisce precise indicazioni sui requisiti della formazione teorica e pratica relativa ai corsi di studio in Medicina Veterinaria europei

ed è affidata, dal 1992, alla European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). Facendo riferimento anche alla direttiva 2005/36/EC la EAEVE sottopone le singole Facoltà al cosiddetto 'Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE. Il corso di laurea è progettato per fornire le "competenze del primo giorno" (day-one-competences o D1C) stabilite dall'European System of Evaluation of Veterinary Training (ESEVT); il raggiungimento dei risultati di apprendimento è verificato attraverso esami alla fine di ogni materia. L'attuale programma è attivo dal 2009, ai sensi del DM n. 270 del 22 ottobre 2004.

Dal 2013 è inoltre operativo in Italia un ulteriore organo di Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento (AVA) che ha l'obiettivo, anche in questo caso di migliorare la qualità della didattica e della ricerca negli Atenei, attraverso la definizione di processi di Assicurazione della Qualità che comprendono attività interne, consistenti nel riconoscimento delle criticità e nella definizione di percorsi attuabili per la loro risoluzione attraverso un processo di autovalutazione e monitoraggio, e verifiche esterne che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. Entrambi questi percorsi (quello a livello nazionale e quello a livello Europeo) impongono il raggiungimento e mantenimento di standard capaci di misurare e costantemente migliorare la qualità delle attività formative (e anche di ricerca nel caso di AVA)

a garanzia di una preparazione della figura del Medico Veterinario, che sia egualmente valida ed equiparabile tra gli Atenei, su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Fino all'A.A. 2021/2022 erano previsti 7 CFU di attività denominate come "Orientamento", ognuna di 1 CFU distribuiti in alcuni settori in parte clinici (VET/08, VET/09 e VET/10) e in parte non clinici (VET/02, VET/03, VET/04 e AGR/18), che corrispondevano a 25 ore di attività pratica interamente in capo allo studente (senza cioè una componente di attività teorica). Queste attività di Orientamento erano incardinate come Attività Formative Integrative (AFI) che presuppongono l'intervento di un docente che guida le attività pratiche hands-on degli studenti sull'animale senza però la divisione in gruppi come normalmente accade per le normali pratiche durante i corsi. Per ovviare ai notevoli disagi generati dall'organizzazione effettiva di tali ore (per l'impossibilità di fornire un'adeguata formazione pratica agli studenti senza la divisione in gruppi - che non è prevista per le AFI - e conciliare questo con la calendarizzazione dei corsi previsti per ogni insegnamento), si è convenuto di integrare queste attività all'interno dei Settori Scientifico Disciplinari di riferimento. Dall'A.A. 2022/2023, pertanto tali attività faranno parte dei moduli delle materie di appartenenza e come tali saranno calendarizzate come normale attività didattica divisi in una quota di attività teorica e una pratica, seguendo la ripartizione delle ore di didattica propria di quel settore.

Ulteriori modifiche attualmente in atto ma non ancora formalizzate riguardano il Tirocinio Pratico (TP) la cui dicitura cambierà da TP Professionalizzante a TP Valutativo (TPV) e le innovazioni in merito all'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario, stabilite dal Decreto Interministeriale n. 652 del 5 luglio 2022 che recepisce la validità della laurea a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria come abilitante, ai sensi della legge n. 163 dell'8 novembre 2021. A tal fine l'esame finale per il conseguimento della laurea di classe LM-42 abiliterà all'esercizio della professione di Medico Veterinario di fatto eliminando quello che si svolgeva come Esame di Stato successivamente al conseguimento della laurea. Di conseguenza il predetto esame finale comprenderà lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio (nei settori della clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito) e volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario.

I verbali delle consultazioni con le parti sociali sono disponibili al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2347>



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Ogni anno il Dipartimento di Medicina Veterinaria svolge incontri direttamente organizzati dal Direttore con soggetti esterni che rientrano tra le parti sociali (istituzionali o rappresentative del mondo del lavoro) direttamente interessate all'aggiornamento del profilo culturale del Medico Veterinario e quindi dei giovani laureati che ogni anno vengono immessi nel mondo del lavoro. Vengono inoltre organizzati incontri non formali, quali giornate di studio, tavole rotonde e giornate di aggiornamento con attori esterni del pubblico e del privato.

Le modalità e la frequenza attraverso le quali avviene la consultazione delle parti sociali sono descritte in un'apposita Procedura di Dipartimento

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/06_procedura_consultazioni_parti_sociali_cdl_medicina_veterinaria_rev.26.4.19.pdf

I verbali delle consultazioni sono disponibili al LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2347>

I risultati delle proposte attivate su consultazione delle parti sociali vengono monitorate annualmente dal Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità e dal Presidente del Corso di Studi.

Gli organi del Dipartimento preposti alla gestione della consultazione delle Parti Sociali e dei portatori di interesse (stakeholder) sono:

- I Rappresentanti del Dipartimento di Medicina Veterinaria nell'ambito del Comitato Dipartimento-Territorio per quanto riguarda la consultazione delle Parti Sociali;
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti per quanto riguarda i portatori di interesse;

I rappresentanti delle Parti Sociali sono:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;
- Azienda Tutela della Salute della Sardegna;
- Regione Autonoma della Sardegna;
- Agenzia Agris;
- Porto Conte Ricerche;
- Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari;
- Enti di formazione superiore e di ricerca scientifica operanti in Sardegna.

I portatori di interesse (rappresentanti del mondo del lavoro) principali sono:

- liberi professionisti;
- imprenditori che operano nel mondo zootecnico e dei prodotti di origine animale trasformati e non;
- ex studenti;
- associazioni di categoria;
- associazioni culturali e di volontariato.

L'ultimo incontro si è svolto online il 29/9/2022 dal titolo 'La formazione Veterinaria in Sardegna' (v. LINK https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/verbale_comitato_dipartimento_territorio_29_0_signed.pdf) durante il quale il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari ha incontrato le parti interessate ed il territorio per condividere esigenze, proposte ed opinioni sulla necessità di modificare l'ordinamento del corso di studio nell'ottica dell'aggiornamento della figura del Medico Veterinario. L'incontro è stata l'occasione per raccogliere il significativo contributo di professionisti, enti, associazioni ed aziende che operano in Sardegna, per migliorare la qualità ed i contenuti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari in previsione della revisione del piano di studio. In occasione dell' incontro è stata distribuita agli stakeholder una scheda, predisposta dalla Commissione paritetica docenti e studenti, con l'intento di far emergere eventuali criticità e adottare le opportune soluzioni in un'ottica di continuo miglioramento e aggiornamento del corso di studio. Gli esiti sono stati discussi nel Consiglio del corso di studio in Medicina veterinaria e applicati nella revisione successiva del percorso formativo.

Le informazioni e le richieste pervenute al Comitato Dipartimento-Territorio e/o alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a seguito delle consultazioni con le Parti Sociali e con i portatori di interesse, e le specifiche proposte di modifica o di aggiornamento del piano di studi (es. attivazione di corsi a scelta o di seminari divulgativi ad integrazione del corso di studi) vengono:

- valutate (per congruità ed efficacia) dal Gruppo di assicurazione qualità del Corso di Studio;
- sottoposte per approvazione al Consiglio di Corso di Studio).

Le consultazioni possono articolarsi in esame o aggiornamento di documenti o dibattiti e tavole rotonde su particolari argomenti sui quali è necessario approfondire.

Gli incontri possono essere convocati annualmente o su richiesta da:

- Presidente del Comitato Dipartimento-Territorio;
- Commissione Paritetica Docenti Studenti;

Inoltre, vengono presi in considerazione i documenti periodicamente pubblicati dalla Federazione Nazionale Ordine Veterinari Italiani (FNOVI) relativi alle prospettive della professione veterinaria e agli obiettivi da raggiungere.

Il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria è in costante contatto con gli Ordini Professionali dei Medici Veterinari, con l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) e con molteplici professionisti che svolgono la loro attività in diversi settori e con i quali gli studenti vengono in contatto durante il loro percorso accademico. Dagli incontri non formali spesso emergono interessanti spunti di aggiornamento della professione che possono avvenire in occasione di:

- seminari organizzati fra alcune figure professionali e gli studenti per la presentazione delle opportunità di lavoro nei vari ambiti. Ai seminari spesso sono presenti, oltre ai professionisti che operano in diversi settori, anche ex studenti laureati che lavorano in differenti ambiti e Paesi e informano gli studenti circa le possibilità di lavoro/studio in strutture straniere o italiane;
- al termine delle lezioni delle Scuole di Specializzazione o di Dottorato;
- in occasione di dibattiti o tavole rotonde che il Dipartimento organizza o a cui partecipa dandone opportuna comunicazione agli studenti.

Link: https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/verbale_comitato_dipartimento_territorio_29_0_signed.pdf (Verbale consultazioni con le parti sociali anno 2022)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico Veterinario

funzione in un contesto di lavoro:

Il medico veterinario svolge la sua attività professionale al servizio della collettività e a tutela della salute degli animali e dell'uomo. Come specificato dall'Art.1 del codice deontologico il Medico Veterinario si dedica:

- alla protezione dell'uomo e degli animali dai pericoli e danni derivanti dall'ambiente, dalle malattie degli animali e dal consumo delle derrate o altri prodotti di origine animale;
- alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle malattie degli animali e alla tutela del loro benessere;
- alla conservazione e allo sviluppo funzionale del patrimonio zootecnico;
- alla conservazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio faunistico ispirate ai principi di tutela della diversità biologica e della coesistenza compatibile con l'uomo;
- alle attività legate alla vita degli animali d'affezione, da competizione sportiva ed esotici;
- alla promozione del rispetto degli animali e del loro benessere in quanto esseri senzienti;
- alla promozione di campagne di prevenzione igienico-sanitaria ed educazione per un corretto rapporto uomo-animali-ambiente;
- alle attività collegate alle produzioni alimentari, alla loro corretta gestione e alla valutazione dei rischi connessi alla gestione della sicurezza alimentare.

Per svolgere queste attività professionali il Medico Veterinario può lavorare sia come dipendente sia come collaboratore su singoli e specifici progetti sia come libero professionista; in tal caso è necessaria l'iscrizione all'Ordine veterinario della provincia di competenza. Il medico veterinario deve inoltre possedere buone doti comunicative ed essere in grado di interfacciarsi in maniera efficace con i propri clienti - utenti.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere adeguatamente le sue funzioni professionali il laureato in Medicina veterinaria dovrà acquisire competenze che gli permettano di operare nei diversi ambiti della professione.

1. Per svolgere la propria funzione in ambito clinico dovrà essere in grado di rilevare e valutare lo stato di salute e di benessere di un singolo animale o di un gruppo di animali e di sviluppare appropriati piani di trattamento nell'interesse dei pazienti, tenendo conto delle risorse disponibili. A tal proposito deve possedere le seguenti competenze: fornire consulenza al proprietario in tema di allevamento, alimentazione, farmaci da somministrare e vaccinazioni da effettuare per mantenere l'animale in buona salute; raccogliere informazioni finalizzate ad una corretta anamnesi; identificare lo stato patologico dell'animale; elaborare un programma terapeutico adeguato alla patologia identificata, alla specie ed all'età dell'animale; programmare un piano di verifica per valutare il decorso della malattia e l'efficacia della terapia, adeguandola alle condizioni sopravvenute
2. Per operare correttamente nell'ambito delle produzioni zootecniche dovrà essere in grado di valutare la condizione fisica, il benessere e lo stato di nutrizione di un animale o di un gruppo di animali e consigliare il cliente su principi di allevamento e di alimentazione. A tal proposito deve possedere le seguenti competenze: analizzare il bisogno espresso dall'allevatore; utilizzare le biotecnologie, i piani di alimentazione e le tecniche di allevamento per il miglioramento della condizione degli animali e della produzione zootecnica, nel rispetto del benessere animale e dell'ambiente; fornire all'allevatore indicazioni sulle misure preventive da adottare per evitare la diffusione di eventuali patologie all'interno degli allevamenti (es: separazione animali in base all'età ed allo stato fisico, ecc.); monitorare lo stato di salute dell'animale sotto l'aspetto riproduttivo, sottoponendolo con regolarità ad esami e controlli utili a migliorarne la fertilità; applicare tecniche di riproduzione assistita (induzione e sincronizzazione della ovulazione, fecondazione artificiale, ecc.);
3. Per esercitare nell'ambito della sanità animale il laureato in Medicina veterinaria dovrà essere in grado di sviluppare e consigliare programmi di prevenzione e profilassi per le singole specie animali in linea con gli standard accettati di sanità e benessere animale e di salute pubblica, riconoscere i sintomi sospetti di possibili malattie denunciabili e zoonosiche e intraprendere azioni appropriate, compresa la notifica alle autorità competenti. A tal proposito deve possedere le seguenti competenze: costruire ed aggiornare le anagrafi sanitarie animali; programmare e realizzare i controlli, le profilassi e le visite cliniche periodiche previste dalla legge; predisporre le misure di intervento previste dalla legge qualora si verificasse una minaccia alla sanità pubblica; realizzare interventi straordinari (attività clinica da emergenza non specialistica, controllo popolazioni selvatiche, ecc) a seguito di segnalazioni di privati/forze dell'ordine ed ente pubblico;
4. Per operare nell'ambito dell'ispezione degli alimenti di origine animale il laureato in Medicina veterinaria dovrà essere in grado di rilevare e valutare criticamente lo stato di salubrità, l'igiene, la qualità degli alimenti di origine animale. A tal proposito deve possedere le seguenti competenze: verificare lo stato igienico degli automezzi adibiti al trasporto dei prodotti alimentari di origine animale; verificare il rispetto delle norme igienico sanitarie per quanto riguarda pulizia e manutenzione di locali, impianti e attrezzature; verificare la qualità igienica delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finale, sottoponendo dei campioni ad appositi esami di laboratorio; verificare i sistemi di autocontrollo (HACCP); creare e gestire il sistema di controllo della qualità nel settore della produzione agroalimentare; elaborare il piano di autocontrollo igienico sanitario aziendale basato sulla certificazione HACCP oppure piani di rispetto dei requisiti richiesti da certificazioni cogenti e non; valutare la conformità dei processi aziendali rispetto al piano elaborato; predisporre azioni correttive per sanare eventuali non conformità rilevate; fornire indicazioni tecniche e pratiche per il miglioramento continuo del sistema. Ancora deve curare la corretta gestione della fase di macellazione attraverso l'esecuzione della visita pre-macellazione sugli animali per accertare la corretta identificazione, l'assenza di malattie trasmissibili all'uomo o agli animali, nonché sintomi di malattie/turbe che possano rendere le carni non idonee al consumo effettuare la visita post mortem della carota (cuore, polmone, fegato) dell'animale abbattuto, effettuare la supervisione della bollatura sanitaria delle carni, effettuare prelievi di sangue per verifiche igieniche e sanitarie sulle carcasse refrigerate

sbocchi occupazionali:

attività libero-professionale;

attività specialistica nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: ASL e IZS;

attività professionale nell'industria agro-zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di produzione e trasformazione degli alimenti di Origine Animale;

attività professionale negli Enti Locali: Comuni, Provincie, Regioni;

attività professionale in Agenzie di cooperazione

attività professionale nel contesto dell'Unione Europea: EFSA, DG SANCO, ecc.;

attività professionale nell' Università e in Enti di Ricerca: CNR, INRCA, ecc.;

attività professionale nel Corpo Veterinario Militare dell'Esercito

attività professionale nei Ministeri



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.

L'accesso al corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, da programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e Ricerca (M.U.R.).

Per accedere al corso il candidato dovrà aver maturato un'adeguata preparazione iniziale; nello specifico dovrà avere buone capacità di comprensione del testo e conoscenze di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento logico. Tali conoscenze sono verificate nella prova di ammissione, cd. TOLC - VET, costituita da 50 quesiti da svolgersi in 90 minuti.

I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il corso dal M.U.R. vengono immatricolati, a meno che non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il corso di studio.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione in seguito all'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è indispensabile:

- essere in possesso di diploma di istruzione media superiore o di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero
- svolgere la prova di ammissione TOLC-VET ed essere inseriti nella graduatoria nazionale.

Terminate le procedure di selezione nazionale e acquisita la graduatoria finale dei candidati dagli Uffici, il Consiglio del Corso di laurea procede alla nomina di una specifica Commissione per la verifica, da parte di tutti i candidati, del raggiungimento di una votazione tale da dimostrare una adeguata conoscenza delle discipline scientifiche proposte (biologia, chimica, matematica e fisica). Nel caso in cui alcuni candidati non abbiano raggiunto una votazione in grado di dimostrare una adeguata conoscenza delle suddette discipline, ad ogni studente, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da raggiungere nel primo anno di corso.

Il Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria è infatti a numero programmato e la selezione segue una classifica nazionale. Il numero degli studenti ammissibili è determinato, ogni anno e per ogni sede, dal MUR attraverso specifico bando. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria devono sostenere un test selettivo composto da 50 domande inerenti le seguenti discipline: logica, cultura generale, biologia, chimica, matematica e fisica. Il tempo a disposizione è di 90 minuti. I quesiti presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. La valutazione prevede: 1,5 punti per ogni risposta esatta meno 0,4 punti per ogni risposta sbagliata 0 punti per ogni risposta non data.

Link: https://www.uniss.it/sites/default/files/bando/bando_medicina_veterinaria_prog_naz_2023_2024-signed_signed_rep.pdf (Bando di ammissione al corso di laurea abilitante in Medicina veterinaria 2023/2024)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2023

Il corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è un corso a ciclo unico ad accesso programmato e a frequenza obbligatoria che ha l'obiettivo di formare laureati con competenze tecnico professionali ed etiche che gli permettano di svolgere le proprie funzioni nella cura e nella prevenzione delle malattie degli animali da reddito, da compagnia e delle specie non convenzionali, nella tutela del benessere animale e nella corretta gestione tecnica e sanitaria della produzione, nutrizione e riproduzione delle specie allevate, nella sorveglianza sanitaria degli animali allevati nell'ambito del servizio sanitario nazionale in particolare nella prevenzione di propagazione di malattie zoonosiche con le conseguenti potenziali ricadute sul comparto economico-produttivo, nel controllo degli alimenti di origine animale e delle specifiche tecnologie di produzione. L'obiettivo del corso di laurea è pertanto quello di fornire ai laureati le conoscenze e le capacità fondamentali all'esercizio della professione di Medico Veterinario seguendo le indicazioni dell'European Association of Establishment for Veterinary Education (EAEVE) e le linee guida nazionali.

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un articolato iter formativo, nell'ambito di un corso di studio quinquennale, organizzato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri. Lo studente dovrà gradualmente acquisire conoscenze e competenze specifiche per affrontare autonomamente scelte professionali in ambito diagnostico-terapeutico e nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie.

Nel primo e secondo anno vengono trattate le materie delle scienze di base (fisica, chimica, biologia, informatica e biostatistica) e parte delle materie delle scienze veterinarie di base necessarie alla conoscenza dell'animale sano (biochimica, anatomia e fisiologia degli animali domestici, zootecnia e miglioramento genetico, inclusa la gestione degli allevamenti di animali da reddito ed affezione, patologia generale e microbiologia), nel terzo, quarto e quinto anno vengono trattate le attività caratterizzanti focalizzate sugli aspetti preventivi e sanitari (anatomia patologica, epidemiologia, malattie infettive e parassitarie anche zoonosiche, sanità pubblica veterinaria, farmacologia e tossicologia), ispettivi (igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale) clinici (clinica e propedeutica alla clinica dei piccoli animali, del cavallo e degli animali da reddito, patologia medica, chirurgica e ostetrica, anestesiologia e terapia intensiva, diagnostica

per immagini) e integrative (comunicazione col cliente, bioetica e gestione economica dell'allevamento e della strutture veterinarie), ponendo attenzione alle peculiarità legate alle specie animali. Parallelamente, fin dal primo anno lo studente svolge attività pratiche nell'ambito dei vari insegnamenti sia presso strutture del Dipartimento (Ospedale Didattico Veterinario Universitario, Paddock didattici, laboratori didattici e di ricerca) sia presso enti pubblici e/o privati e università estere, convenzionati. Nel primo e secondo anno gli studenti acquisiranno le competenze e abilità pratiche necessarie a interagire in sicurezza e in diversi contesti di allevamento con ruminanti, suini, equini e animali d'affezione rispettandone le specifiche caratteristiche etologiche. Nel terzo anno apprenderanno le competenze relative alla gestione produttiva e sanitaria dell'allevamento di animali da reddito e alla gestione degli animali ricoverati presso il dipartimento e l'ospedale didattico. Nel quarto anno svolgeranno attività sul territorio in strutture di ricovero di animali da compagnia (esempio canili comunali), allevamenti da reddito convenzionati e strutture di recupero degli animali selvatici per acquisire le competenze necessarie all'approccio sanitario, produttivo e clinico in diversi ambiti. Nel quinto anno gli studenti svolgeranno presso strutture dell'Ateneo e di enti convenzionati nazionali o esteri, attività di Tirocinio finalizzato all'acquisizione di competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno (Day one competences) stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria (classe LM-42) abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea. In particolare, lo studente acquisisce competenze pratico-professionalizzanti nei seguenti settori: clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici; sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Le abilità e le competenze acquisite nelle esercitazioni pratiche e nel tirocinio sono documentate in un apposito documento (LogBook). Durante tutto il percorso, attenzione è posta all'acquisizione da parte dello studente delle 'Day one competences' (DOCs), un elenco di conoscenze e competenze fondamentali che il neolaureato deve possedere fin dal suo primo giorno dopo la laurea. Tali abilità sono dettagliate in un documento stilato dallo European Coordinating Committee on Veterinary Training e adottato dalla EAEVE e specificate per ciascun insegnamento. L'obiettivo è quello di monitorare l'adeguamento degli standard minimi previsti per il programma degli studi per la formazione veterinaria, stabiliti dalla direttiva dell'Unione Europea 2005/36, e di valutare, promuovere e ulteriormente migliorare gli standard di qualità delle strutture che formano il Medico Veterinario.



QUADRO

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Attraverso le conoscenze teoriche acquisite nelle discipline di base e caratterizzanti il laureato magistrale in Medicina Veterinaria è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare ipotesi e applicare idee originali in un contesto di ricerca scientifica; - consultare e comprendere gli aggiornamenti bibliografici nei diversi settori di studio in modo tale da poterli utilizzare anche in contesti originali o nuovi in relazione agli avanzamenti scientifici. <p>Più nello specifico, in base al documento che definisce lo standard minimo di competenze richiesto per l'avvio verso i differenti ruoli della professione veterinaria (Day-One-Competences) elaborato dall'European Coordinating Committee on Veterinary Training (ECCVT) al quale si conformano tutti i corsi di laurea in Medicina veterinaria sottoposti a valutazione di accreditamento da parte</p>	
---	---	--

di EAEVE il neo-laureato in Medicina Veterinaria deve conoscere:

- la struttura, la funzione e il comportamento degli animali e delle loro esigenze fisiologiche e di benessere, compresi gli animali domestici sani, gli animali selvatici in cattività e gli animali mantenuti in laboratorio;
- le imprese relative all'allevamento e alla gestione degli animali da reddito e ai loro aspetti economici;
- l'eziologia, la patogenesi, i segni e i sintomi clinici, la diagnosi e il trattamento delle malattie comuni e dei disturbi che si verificano nelle specie domestiche comuni;
- le malattie trasmissibili che costituiscono un rischio nazionale e internazionale per la biosicurezza e gli scambi commerciali;
- la legislazione in materia di cura degli animali e di benessere animale, di trasporto e movimentazione degli animali, di denuncia delle malattie trasmissibili soggette a notifica;
- la legislazione relativa al farmaco e le linee guida per un uso responsabile dei medicinali, compreso l'uso responsabile degli antimicrobici e antielmintici;
- i principi della prevenzione delle malattie e la promozione della salute e del benessere;
- i problemi di Sanità Pubblica Veterinaria, tra cui epidemiologia, epizootie transfrontaliere, zoonosi e malattie trasmesse da alimenti di origine animale, malattie emergenti e ri-emergenti, igiene e tecnologia degli alimenti di origine animale;
- la legislazione ed i principi economici e gestionali di base sottesi all'attività libero professionale veterinaria;
- i principi di interazione interpersonale efficace, compresa la comunicazione, la leadership, gestione e di lavoro di squadra;
- la comprensione e competenza degli approcci logici del ragionamento scientifico e clinico, la distinzione tra i due e la forza e i limiti di ciascuno;
- i metodi di ricerca e il contributo della ricerca di base e applicata alla scienza veterinaria

La conoscenza e la comprensione di quanto esposto viene conseguita dai laureati con la frequenza a tutte le attività degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle diverse discipline che caratterizzano il corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà essere subito in grado di inserirsi attivamente nel mondo del lavoro, applicando le conoscenze, la capacità di comprensione e le abilità acquisite durante gli anni del percorso formativo per:

- eseguire visite cliniche su animali vivi, sia da reddito che d'affezione, utilizzando anche diversi diagnostici, al fine di giungere a una diagnosi differenziale e attuare una terapia mirata;
- attuare terapie e applicare profilassi per le malattie di interesse clinico chirurgico e ostetrico, le malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e da compagnia;
- svolgere in modo adeguato le necroscopie per accertare lesioni e cause di morte;
- rispondere alle emergenze sanitarie con l'attuazione e la gestione di piani di controllo sanitario, secondo le norme nazionali e comunitarie;
- promuovere le produzioni zootecniche attraverso le conoscenze delle tipologie di allevamento, la gestione dell'alimentazione, il controllo sulla selezione genetica, la valutazione del benessere animale e dell'ecocompatibilità degli

allevamenti;

- attuare il controllo dei processi produttivi, salubrità e idoneità al consumo degli alimenti di origine animale, compresa commercializzazione e somministrazione;
- saper applicare norme specifiche comunitarie e nazionali riguardanti la legislazione veterinaria.

Il laureato acquisisce la capacità di applicare in situazioni reali le conoscenze e la comprensione realizzata, attraverso la partecipazione alle lezioni teoriche e pratiche, esercitazioni e valutazioni guidate su animali, tirocini, sotto la guida dei docenti responsabili delle attività formative e di tutor che stimolano lo studio indipendente, nonché tramite simulazioni di realtà e l'utilizzo di strumentazioni scientifiche idonee messe a disposizione durante il corso. Tutte le attività pratiche eseguite durante il corso sono registrate in appositi libretti affidati dal primo anno allo studente (LogBook). Le capacità e abilità dello studente sono verificate dai docenti responsabili attraverso prove in itinere, scritte, e/o orali, e/o pratiche e certificate dal superamento degli esami di profitto sulle diverse discipline che caratterizzano il corso di laurea. Ulteriori indicazioni sulle modalità di gestione del logbook sono riportate in un video-tutorial disponibile al seguente link:
<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/logbook-tutorial-e-procedura>

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

MATERIE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'ambito delle materie di base sono da considerarsi introduttive, per una migliore comprensione delle materie basilari della cultura veterinaria. La preparazione nei settori fisico, chimico, biochimico e biologico (animale e vegetale) va quindi vista nell'ottica di una conoscenza dei concetti di base che sottendono alle conoscenze dell'anatomia, della fisiologia, della farmacologia e tossicologia e della patologia animale.

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- Le principali fasi della morfogenesi, dalla fecondazione allo sviluppo embrionale; la morfologia degli annessi embrionali; l'organizzazione strutturale e ultrastrutturale della cellula animale (citologia) ed in particolare la composizione del citoplasma, del nucleo e la morfologia dei vari organuli cellulari; le caratteristiche morfologiche dei vari tessuti animali; le caratteristiche morfologiche delle ossa delle varie specie animali, le principali articolazioni e i muscoli.
- Le caratteristiche macroscopiche e microscopiche dei vari apparati dei Mammiferi di interesse veterinario.
- Il contesto generale aziendale zootecnico. Quest'ultimo si intende valutato rispetto alle sue caratteristiche tecniche ed economiche.
- La conoscenza dei principali browser a disposizione, le modalità di ricerca specifica con i principali motori di ricerca; saper realizzare un documento con indicazioni specifiche sulla struttura e tipologia di contenuti; saper realizzare e utilizzare un foglio di calcolo con l'applicazione di formule e grafici; realizzare una presentazione finalizzata e inerente ad un particolare argomento.
- La conoscenza dei meccanismi nervosi che regolano le attività fisiologiche dell'organismo; la conoscenza del metabolismo muscolare e del controllo del movimento; di aver compreso l'importanza della regolazione del metabolismo ai fini termoregolatori e produttivi; di conoscere i meccanismi che regolano la sintesi e l'eiezione latte; conoscere la modalità di secrezione degli ormoni e come regolano l'omeostasi organica; la conoscenza dei meccanismi di digestione dei glucidi, lipidi e dell'azoto proteico e non proteico; il destino dei prodotti della digestione in funzione della salute/benessere dell'animale e delle produzioni; di saper fare il prelievo del liquido ruminale e la sua

analisi chimico-fisica e microbiologica.

□ Isolamento e riconoscimento dei principali tipi di microrganismi d'interesse veterinario, nella comprensione della loro organizzazione, e nell'interpretazione della loro variabilità ed evoluzione; i differenti tipi di risposta immunitaria, i principali metodi diagnostici (diretti ed indiretti) e profilattici (vaccini) utilizzati per il controllo delle malattie infettive; la immunopatologia.

□ Nozioni molecolari di base necessarie per la comprensione dei sistemi biologici; il ruolo e la funzione delle macromolecole e delle loro interazioni nel metabolismo cellulare e nella trasmissione dell'informazione; tutte le competenze necessarie per poter apprendere i meccanismi fisiologici necessari per il mantenimento dell'omeostasi in condizioni fisiologiche e patologiche e l'azione dei farmaci.

□ Una adeguata conoscenza dei principali taxa di invertebrati e vertebrati e delle specie vegetali di interesse veterinario, essendo in grado di descriverne le caratteristiche con una appropriata terminologia scientifica; comprendere il ruolo di tali taxa per la professione veterinaria, ma anche il ruolo delle condizioni ecologiche nell'evoluzione delle specie studiate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni scientifiche di base sono indispensabili per la comprensione delle discipline caratterizzanti il corso di laurea in medicina veterinaria. La conoscenza di queste materie è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata attraverso le attività pratiche (laboratorio di biochimica e biologia molecolare, aula microscopi, aula informatica, sala dissezione, visite guidate presso aziende) e le attività di orientamento. Lo studente dovrà acquisire la capacità di lavorare in gruppo e, a partire dal primo anno, le capacità pratiche di manipolazione degli animali di interesse veterinario. Tutte le attività pratiche sono riportate nel Log-book.

Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze:

□ Sulla morfologia della cellula e dei tessuti allo studio degli organi e apparati dell'Anatomia degli Animali Domestici.

□ Riconoscere nell'ambito dei vari apparati ogni singolo organo. Inoltre, lo studio delle caratteristiche microscopiche dei vari organi servirà alla comprensione e lo studio degli organi e strutture patologiche.

□ Del contesto generale aziendale zootecnico in forma applicata, rispetto alla relazione fra servizio veterinario e obiettivi aziendali dell'imprenditore. In particolare, con riguardo al raggiungimento dei break-even point e del saldo positivo ricavi-costi di produzione, oltre che dei sistemi di controllo per la gestione della qualità e a realizzare un prodotto finale aderente alle indicazioni date.

□ Per risolvere problemi legati alla fisiologia degli organi ed apparati in programma e per dare una interpretazione fisiopatologica di segni e sintomi di patologia; valutare il funzionamento degli apparati, il controllo ormonale e nervoso dei diversi processi fisiologici al fine di poter valutare il buon funzionamento dell'organismo; stabilire una correlazione tra l'ingestione degli alimenti e lo stato di salute/benessere dell'animale e la quantità/qualità delle produzioni; saper fare un corretto campionamento del liquido ruminale, valutare le cause che modificano i meccanismi nervosi e ormonali che regolano i processi fisiologici in funzione dello stato produttivo e di salute dell'animale; valutare le cause e i meccanismi di natura alimentare che portano a un ridotto accrescimento, a minori produzioni, a disfunzioni metaboliche come l'acidosi ruminale, il meteorismo e l'intossicazione da azoto non proteico.

□ Esaminare e valutare la letteratura e le presentazioni in modo critico; raccogliere, conservare e trasportare campioni, scegliere test diagnostici appropriati, interpretare e comprendere i limiti dei risultati del test; sui principi della prevenzione delle malattie e della promozione della salute e del benessere.

□ Lavorare in sicurezza in un laboratorio chimico/biochimico e di applicare gli approcci logici del metodo sperimentale a ragionamenti sperimentali e clinici.

□ Inerenti l'approccio scientifico e la corretta terminologia scientifica; in ambito zoologico e botanico, dimostrare di saper tenere in considerazione una visione d'insieme delle caratteristiche ambientali che influenzano tali specie; dimostrare di aver assimilato l'importanza della sinergia di competenze scientifiche differenti, al fine di permettere al veterinario di mettere in atto un corretto approccio scientifico di ricerca e di conoscenza, così come di saper interagire con colleghi di differente formazione scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA A [url](#)

ANATOMIA B [url](#)

FISICA MEDICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

FISIOLOGIA 1 [url](#)

FISIOLOGIA 2 [url](#)

PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA (*modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA*) [url](#)

PROPEDEUTICA ALLA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA [url](#)

ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

PRODUZIONE ANIMALI E SCIENZE ZOOTECNICHE

Conoscenza e comprensione

Lo studente di Medicina veterinaria, nell'ambito zootecnico e delle produzioni animali dovrà conoscere e comprendere:

Nozioni sulla nutrizione e alimentazione animale delle principali specie di interesse veterinario e zootecnico nelle diverse fasi vitali e/o produttive; maturare competenze fortemente caratterizzanti per la professione del veterinario in un contesto sempre più globalizzato, volte a soddisfare numerosi aspetti della corretta nutrizione e alimentazione animale in considerazione e rispetto di normativa vigente, etica, circolarità e sostenibilità, tutela e impatto ambientale in ottica di prevenzione, salute e benessere animale, sicurezza nella filiera alimentare e One Health; i principali aspetti della nutrizione ed alimentazione degli animali e le principali caratteristiche, valutazione ed utilizzazione dei più comuni alimenti per gli animali.

Le caratteristiche delle diverse razze delle specie domestiche allevate (da reddito e compagnia) con particolare attenzione alle differenze morfologiche che scaturiscono dalla diversa spinta selettiva principali razze; le loro caratteristiche e peculiarità e la loro diffusione sul territorio nazionale ed estero; le basi molecolari dell'informazione genetica, dell'ereditabilità dei caratteri, dei principali geni qualitativi coinvolti nell'espressione dei caratteri fenotipici e dei principali geni quantitativi coinvolti nelle diverse performance produttive.

sulle filiere di produzione e sui sistemi di allevamento del pollo da carne, della gallina ovaioia, del pollo riproduttore e del coniglio da carne. Per le diverse categorie produttive avicole e cunicole, le modalità di stabulazione, la gestione delle fasi riproduttive e produttive, e le tecniche di alimentazione sono presentate con attenzione al benessere animale, alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente

Informazioni per una corretta e autonoma valutazione morfo-funzionale degli animali domestici, una efficace gestione dell'igiene degli allevamenti e le conoscenze relative alla autonoma ricerca delle corrette fonti tradizionali e informatizzate relative all'allevamento degli animali.

Le tecnologie di allevamento delle principali specie di interesse zootecnico indirizzate al miglioramento della redditività dell'allevamento e della qualità delle produzioni nel rispetto dell'ambiente e del benessere animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di:

Di possedere conoscenze e capacità di comprensione che consentano di elaborare e/o applicare idee originali nel contesto della nutrizione ed alimentazione animale.

Dimostrare di conoscere le caratteristiche proprie di ogni razza in base alla razza di appartenenza e alla sua destinazione produttiva; Lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della materia per effettuare collegamenti logici che consentano di rispondere ai quesiti posti in sede d'esame; di evidenziare le differenze morfologiche derivanti dalla selezione per uno specifico utilizzo e comprendere quale sia il significato finale (evolutivo) di un determinato carattere; di conoscere esattamente le modalità di controllo e valutazione dei riproduttori al fine di ottenere un miglioramento nella popolazione

Analisi delle filiere avicola e cunicola con riferimento alle tecniche di allevamento e di alimentazione, al miglioramento del benessere animale e della gestione dell'ambiente, alla valutazione della qualità dei prodotti. Dovranno altresì dimostrare di aver acquisito.

Valutare in maniera autonoma le caratteristiche morfo-funzionali degli animali domestici; di saper applicare le conoscenze alle tecniche di allevamento degli animali; di avere acquisito autonomia nella ricerca delle fonti e nello

studio

□ Le esigenze fisiologiche e di benessere degli animali e le necessità manageriali e di redditività degli operatori; le moderne tecniche per un allevamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

DISCIPLINE PRE-CLINICHE E DELLA SANITÀ ANIMALE

Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area pre-clinica e della Sanità Pubblica veterinaria costituiscono uno dei fondamenti della professione veterinaria ed includono discipline propedeutiche alle attività cliniche ed ispettive. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e aver compreso:

- La classificazione delle lesioni per organo, apparato o sistema organico correlata all'eziologia; le patologie specie specifiche e quadri lesivi patognomonicamente con le varie differenze tra le specie animali; l'eziopatogenesi, le fasi evolutive e il significato diagnostico-orientativo nelle forme reversibili ed irreversibili di malattia; le principali patologie dell'apparato gastroenterico, respiratorio, cardiocircolatorio, cutaneo e linfatico; l'importanza di alcune patologie dovuta al loro carattere zoonosico o loro diffusibilità anche a livello internazionale; i sistemi di classificazione (istologici e citologici) delle lesioni; i criteri che permettono la differenziazione tra una lesione infiammatoria e una neoplastica; i principali criteri di malignità al fine di discriminare tra una lesione neoplastica benigna ed una maligna.
- I principali meccanismi patogenetici, loro classificazione e di quali alterazioni morfologiche (macroscopiche, istologiche,) sono responsabili; conoscenza delle principali alterazioni morfologiche; conoscenza di alcune patologie zoonosiche; conoscere le fasi della necropsia e la corretta stesura del referto necroscopico.
- Conoscere i fondamenti dell'utilizzo delle principali classi di farmaci veterinari clinicamente utili, la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e tossici; di conoscere i fondamenti della Tossicologia, la tossicocinetica, la tossicodinamica dei principali xenobiotici responsabili di avvelenamenti negli animali.
- Competenze sulle Malattie Infettive che interessano gli animali domestici con particolare riferimento alle patologie interessanti gli animali d'affezione e la specie equina ed integrando, a chiusura dei due Corsi di malattie infettive, aspetti fondamentali sulla sanità pubblica veterinaria.
- Dimostrare la conoscenza di eziopatogenesi, diagnosi, profilassi e terapia delle principali malattie parassitarie degli animali; saper eseguire: strisci fecali; esami copromicroscopici, esami parassitologici su organi e visceri; emettere diagnosi clinica, effettuare trattamenti antiparassitari.
- conoscere e comprendere l'anatomia degli uccelli, il funzionamento degli apparati e le principali patologie dei volatili, particolarmente l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici, la diagnosi e la profilassi diretta ed indiretta delle malattie degli avicoli.
- I meccanismi fisiopatologici responsabili delle principali alterazioni di sistemi omeostatici dell'organismo e le cause e i meccanismi che portano al danno, la risposta dell'organismo e le strategie di riparazione dello stesso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di dimostrare di possedere conoscenze e concetti utili a:

- Stabilire correlazioni tra determinate patologie e le lesioni, in riferimento anche ai possibili quadri citologici ed istologici associati. Dovrà dimostrare, inoltre, di saper eseguire un referto citologico ed una diagnosi istologica volte ad elaborare un giudizio diagnostico conclusivo.
- Dimostrare di possedere e applicare conoscenze e concetti utili al fine di stabilire correlazioni tra lo sviluppo di determinate lesioni e le possibili conseguenze sulla funzione di organi/tessuti/cellule; di saper eseguire una

necropsia e un corretto campionamento istologico, compilare un report finale con una o più diagnosi morfologiche volto per arrivare alla causa di morte dell'animale.

Applicare le conoscenze acquisite per una corretta scelta ed utilizzo del farmaco nella pratica clinica, es. scelta della via di somministrazione, terapia di urgenza, di mantenimento, differenze specie-specifiche, legislazione sul farmaco veterinario 2) di applicare le conoscenze acquisite per riconoscere e trattare le intossicazioni acute e croniche negli animali.

Applicare e di integrare le conoscenze per risolvere problemi legati alle patologie infettive che interessano gli animali domestici.

Dimostrare di saper applicare le conoscenze al fine di correlare eziologia patogenesi diagnosi e controllo delle malattie parassitarie con un corretto iter diagnostico.

Applicare l'anatomia degli uccelli, il funzionamento degli apparati e le principali patologie dei volatili, particolarmente l'eziologia, la patogenesi, i segni clinici, la diagnosi e la profilassi diretta ed indiretta delle malattie degli avicoli e di integrare queste conoscenze per risolvere problemi legati ai caratteri anatomici, fisiologici e patologici.

Correlare e comprendere le relazioni tra causa, meccanismi posti in essere dalle noxe e lo stato di fisiopatologico dell'organismo animale in risposta a tali stimoli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 1 [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 2 [url](#)

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 1 [url](#)

MALATTIE INFETTIVE 2 [url](#)

PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

TECNICA AUTOPSIE E DIAGNOSTICA NECROSCOPICA (*modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE*) [url](#)

DISCIPLINE CLINICHE

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nelle materie di base e precliniche risultano fondamentali per la comprensione delle patologie di organo e apparato nel settore medico, chirurgico e ostetrico. In tutti questi settori, sono richieste e vengono accertate capacità di comprensione pratico-applicative, associate allo sviluppo di una capacità analitica ed autonomia di giudizio, considerate indispensabili nella formazione professionale in ambito clinico.

Lo studente dovrà acquisire le seguenti Conoscenze e capacità di comprensione:

Conoscenza delle modalità di effettuazione della visita clinica sia di tipo diretto che a mezzo degli strumenti, su piccoli e grossi animali domestici affetti da una patologia chirurgica, per poter emettere la diagnosi e la prognosi e proporre la terapia con anestesia ed analgesia inclusa; b) approccio razionale al ragionamento sia scientifico che clinico, considerando i rispettivi punti di forza e limitazioni.

Acquisire un metodo logico-pratico del ragionamento clinico applicato alla clinica degli animali da affezione e da reddito, per formulare la diagnosi in vita delle malattie, emettere la prognosi e scegliere una appropriata terapia.

Sulla eziopatogenesi e sulla corretta conduzione dell'esame clinico nelle varie specie di animali domestici, sulla metodologia interpretativa dei sintomi e dei segni clinici finalizzata alla diagnostica delle più comuni affezioni di interesse chirurgico. Il corso si propone di fornire le basi per l'esecuzione ed interpretazione delle principali metodiche diagnostiche da utilizzare in un corretto iter diagnostico.

Sulla eziologia, fisiopatologia, segni clinici e diagnosi delle principali patologie di interesse internistico degli animali domestici; esecuzione dell'esame obiettivo generale e particolare dei singoli apparati e all'interpretazione dei dati anamnestici, del segnalamento, dei sintomi, dei rilievi clinici e dei risultati di laboratorio; autonomia di giudizio nel valutare lo stato di salute di un animale; abilità comunicative e utilizzo di terminologia medica corretta; capacità di

apprendimento nell'ambito della semeiotica e patologia medica veterinaria e capacità di studio autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di acquisire le seguenti capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- Capacità di effettuazione delle basilari tecniche chirurgiche in corso di un intervento chirurgico sui tessuti molli quali la dieresi, la exeresi, la emostasi e la sintesi; capacità della scelta, del dosaggio e della somministrazione dell'agente anestetico e analgesico adatto alle specifiche procedure chirurgiche nonché al monitoraggio in corso di anestesia.
- Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze alla pratica clinica, gestendo un caso clinico con capacità critica e in autonomia, secondo il POA, o valutando una relazione peritale
- Per completare l'esame clinico nelle varie specie di animali domestici e dimostrare capacità nel processo decisionale clinico; autonomia di studio, favorendo l'utilizzo delle conoscenze assimilate, propedeutiche all'applicazione dell'esame clinico e delle tecniche chirurgiche fondamentali, per la elaborazione di un corretto iter diagnostico e terapeutico nella valutazione di diversi casi clinici; gestire i pazienti animali in modo sicuro e rispettoso dell'animale; sviluppare la capacità di applicare queste conoscenze e risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari; a comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità a interlocutori specialisti e non specialisti; comprendere le responsabilità etiche e professionali del veterinario in relazione agli animali sotto la sua cura, l'ambiente, i clienti, le politiche e la società.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICA CHIRURGICA [url](#)

CLINICA MEDICA [url](#)

CLINICA OSTETRICA 1 [url](#)

CLINICA OSTETRICA 2 [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA [url](#)

PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA [url](#)

AREA ISPETTIVA

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area ispettiva forniscono allo studente conoscenza e competenza inerenti la filiera produttiva degli alimenti di origine animale e per valutare l'igiene e la sicurezza delle produzioni animali, ed i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto finale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi nazionali ed internazionali e sanitari. Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite attraverso lo studio delle produzioni animali, dell'anatomia patologica, delle malattie infettive e parassitarie e della sanità pubblica risultano necessarie per la comprensione degli insegnamenti svolti nell'ambito ispettivo.

Lo studente, alla fine del corso, deve dimostrare la conoscenza e comprensione delle seguenti tematiche:

- Le filiere della carne fresca e dei prodotti a base di carne, dei prodotti ittici, delle uova e degli ovoprodotti, del miele e dei prodotti dell'alveare (1.8). In particolare, deve dimostrare di aver acquisito capacità di monitorare e valutare la corretta applicazione delle norme igienico sanitarie atte al mantenimento della salute del consumatore e della sicurezza alimentare e di conoscere il sistema di valutazione, gestione e comunicazione del rischio nell'ambito delle diverse filiere alimentari. Saranno valorizzate la capacità di collegamento fra i differenti aspetti ed argomenti trattati nel corso integrato e l'acquisizione di strumenti atti a sviluppare l'analisi critica di casi concreti.

Le discipline dell'area ispettiva forniscono allo studente conoscenza e competenza inerenti la filiera produttiva degli alimenti di origine animale e per valutare l'igiene e la sicurezza delle produzioni animali, ed i processi di lavorazione e trasformazione del prodotto finale, integrando approfondimenti tecnologici, normativi nazionali ed internazionali e sanitari. Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite attraverso lo studio delle produzioni animali, dell'anatomia patologica, delle malattie infettive e parassitarie e della sanità pubblica risultano necessarie per la comprensione degli

insegnamenti svolti nell'ambito ispettivo.

Tali competenze saranno acquisite e perfezionate attraverso le attività pratiche svolte in piccoli gruppi, le attività di orientamento e di tirocinio relativo al settore ispettivo (7 CFU per un totale di 175 ore) in cui lo studente è impegnato in prima persona in attività pratiche, sotto la supervisione del docente di riferimento della materia e/o di personale veterinario delle strutture del SSN (ASL, istituti zooprofilattici) o aziende del settore agro-alimentare autorizzate preliminarmente dal referente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle conoscenze in quest'area consentirà al laureato in medicina veterinaria di acquisire le seguenti capacità di applicare conoscenza e comprensione:

□ sull'igiene e la sicurezza alimentare, in particolare dell'esistenza di malattie di importanza internazionale che rappresentano un rischio nazionale e internazionale per la biosicurezza e il commercio; Lo studente deve dimostrare di conoscere la legislazione relativa alla movimentazione delle materie prime e delle malattie con obbligo di notifica delle relative problematiche di salute pubblica veterinaria, zoonosi e igiene e tecnologia degli alimenti e possedere concetti utili al fine di eseguire attività di controllo e formulazione di un giudizio ispettivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI [url](#)

ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. Nella consapevolezza delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, il medico veterinario opera conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società.

L'acquisizione della capacità di autonomia di giudizio è raggiunta durante il corso di studio, attraverso le esercitazioni pratiche e simulazioni e viene verificata in sede di esame di profitto sulle singole discipline.

Abilità comunicative

Il laureato in Medicina Veterinaria deve saper comunicare efficacemente con

clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità su argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. Deve inoltre saper comunicare, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici. Oltre che in Italiano deve essere in grado di sostenere una comunicazione efficiente in Inglese, utilizzando specifici termini medici e di contesto. Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Medicina Veterinaria deve possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve esser capace di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici, anche in lingua inglese, che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento. Al termine del percorso di studi avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: Dottorato di ricerca, Scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte attraverso gli esami di profitto e terminano con la valutazione della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/01/2023

Le attività affini ed integrative previste per il corso di studi in Medicina Veterinaria equivalgono a 12 CFU e hanno la finalità di contribuire agli obiettivi formativi del corso, garantendo l'acquisizione di competenze interdisciplinari relative a diversi ambiti.

Le tematiche affrontate coinvolgono la capacità di rapportarsi e comunicare in modo efficace con le diverse figure del mondo professionale; offrire le basi per la conoscenza della gestione finanziaria degli allevamenti degli animali da reddito (con cenni alla sicurezza alimentare come strumento necessario all'esercizio dell'imprenditore agricolo e del medico veterinario) e delle piccole imprese con particolare riferimento alla clinica veterinaria; garantire il rispetto e la tutela del benessere animale nei vari contesti; conoscere i taxa degli esseri animali vertebrati e invertebrati; conoscere l'anatomia e la fisiologia aviare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale ha come obiettivo lo sviluppo della capacità di lavoro autonomo dello studente e di misurarne ed esaltarne le capacità organizzative ed espositive. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato positivamente tutti gli esami previsti dal corso di studio. Ai sensi della L. 8 novembre 2021, n.163 e del Decreto Interministeriale 7 luglio 2022, n. 652, la prova finale è preceduta da una prova pratica valutativa. La prova finale rende la laurea abilitante.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2023

La prova finale prevede la redazione di una tesi e la discussione dei risultati di un lavoro di approfondimento di problematiche teoriche/ applicative o di sviluppo progettuale sotto la guida di un Relatore e di uno o più Correlatori svolto durante l'Internato. La domanda di laurea deve essere presentata online secondo le scadenze per anno accademico riportate annualmente nel Regolamento carriere studenti LINK https://www.uniss.it/sites/default/files/documentazione/regolamento_carriere_studenti_2022_23_rev20220803.pdf

Gli esami di Laurea sono pubblici. La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di Laurea.

Il corso di studio approva annualmente le Regole di conseguimento titolo che includono anche l'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai laureandi sulla base della regolarità del percorso, le mobilità internazionali e la partecipazione della

rappresentanza studentesca alle commissioni del Dipartimento e del corso di laurea. Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella di premialità disponibile al LINK <https://elearning.uniss.it/mod/folder/view.php?id=30049>

Gli studenti devono inoltre aver completato gli esami e il tirocinio 7 giorni prima della laurea e devono inviare la documentazione del tirocinio ed il logbook al Manager didattico.

Link: <https://elearning.uniss.it/mod/folder/view.php?id=30049> (Prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MANIFESTO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO ABILITANTE IN MEDICINA VETERINARIA 20232024

Link: <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/regolamenti/regolamenti-del-cdlm-medicina-veterinaria>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/calendari-didattici>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di	ANATOMIA 1 (<i>modulo di ANATOMIA A</i>) link	ZEDDA MARCO	PA	2	25	

		corso 1						
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA 2 (<i>modulo di ANATOMIA B</i>) link	FARINA VITTORIO	PA	5	50	
3.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA 2 (<i>modulo di ANATOMIA B</i>) link	SUCCU SARA	RD	5	11	
4.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA 3 (<i>modulo di ANATOMIA B</i>) link	GADAU SERGIO DOMENICO	PA	3	45	
5.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA 4 (<i>modulo di ANATOMIA B</i>) link	ZEDDA MARCO	PA	3	45	
6.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA A link			8		
7.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA B link			11		
8.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEI PESCI, RETTILI E CETACEI link	SUCCU SARA	RD	1	8	
9.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA (<i>modulo di ANATOMIA TOPOGRAFICA E ZOOLOGIA</i>) link	ZEDDA MARCO	PA	3	45	
10.	VET/01 BIO/05	Anno di corso 1	ANATOMIA TOPOGRAFICA E ZOOLOGIA link			6		
11.	AGR/19	Anno di corso 1	BENESSERE ANIMALE link	PAZZOLA MICHELE	PA	1	8	
12.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di PROPEDEUTICA ALLA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	LEONI GIOVANNI GIUSEPPE	PA	5	45	

13.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di PROPEDEUTICA ALLA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	LEONI GIOVANNI GIUSEPPE	PA	2	18	
14.	VET/08	Anno di corso 1	CARDIOLOGIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE link	CORDA ANDREA	PA	1	8	
15.	VET/01	Anno di corso 1	CITOLOGIA E ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA A</i>) link	FARINA VITTORIO	PA	4	53	
16.	VET/08	Anno di corso 1	ECOGRAFIA ADDOMINALE DEL CANE E DEL GATTO link	PINNA PARPAGLIA MARIA LUISA	PA	1	8	
17.	INF/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA E TECNOLOGIE DIGITALI (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	FLORIS ANTONELLO		5	50	
18.	VET/01	Anno di corso 1	EMBRIOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA A</i>) link	SUCCU SARA	RD	2	28	
19.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	PAZZOLA MICHELE	PA	3	27	
20.	MAT/06 FIS/07 INF/01	Anno di corso 1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA link			11		
21.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link			3		
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE (ESERCITAZIONE) (<i>modulo di INGLESE</i>) link	CASU GIUSTINA		2	25	
23.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE (LEZIONE) (<i>modulo di INGLESE</i>) link	CASU GIUSTINA		1	8	
24.	VET/09	Anno di	L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE NELLA	COLUMBANO NICOLÒ	PA	1	8	

		corso 1	CHIRURGIA DEI TESSUTI MOLLI link						
25.	VET/06	Anno di corso 1	MICOLOGIA VETERINARIA link	TAMPONI CLAUDIA	RD	1	8		
26.	AGR/17	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO (<i>modulo di ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	MURA MARIA CONSUELO	PA	3	60		
27.	MAT/06	Anno di corso 1	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	PAZZOLA MICHELE	PA	3	27		
28.	BIO/12 BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA ALLA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA link				12		
29.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA E SICUREZZA NEL LABORATORIO CHIMICO E BIOCHIMICO (<i>modulo di PROPEDEUTICA ALLA BIOCHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	LEONI GIOVANNI GIUSEPPE	PA	5	45		
30.	VET/09	Anno di corso 1	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL CAVALLO SPORTIVO link	SANNA PASSINO ERALDO	PO	1	8		
31.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA TOPOGRAFICA E ZOOLOGIA</i>) link	CASU MARCO	PA	3	18		
32.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO link				6		
33.	AGR/17	Anno di corso 1	ZOOTECNICA GENERALE (<i>modulo di ZOOTECNICA E MIGLIORAMENTO GENETICO</i>) link	MURA MARIA CONSUELO	PA	3	60		
34.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTAZIONE ANIMALE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE</i>) link				4		
35.	AGR/18	Anno di corso 2	ALIMENTI ZOOTECNICI (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE</i>) link				3		

36.	AGR/19	Anno di corso 2	BENESSERE ANIMALE (<i>modulo di ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	1
37.	VET/02	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di FISIOLOGIA 2</i>) link	4
38.	VET/02	Anno di corso 2	ETOLOGIA E BENESSERE ANIMALE (<i>modulo di FISIOLOGIA 1</i>) link	4
39.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA 1 link	9
40.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA 2 link	11
41.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA A (<i>modulo di FISIOLOGIA 1</i>) link	5
42.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA B (<i>modulo di FISIOLOGIA 2</i>) link	5
43.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (<i>modulo di FISIOLOGIA 2</i>) link	2
44.	VET/03	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE</i>) link	2
45.	VET/05	Anno di corso 2	IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</i>) link	3
46.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA</i>) link	3
47.	VET/05	Anno di	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA link	6

		corso 2		
48.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE ANIMALE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE</i>) link	3
49.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE link	10
50.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE</i>) link	4
51.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE link	6
52.	AGR/20	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE (<i>modulo di ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	3
53.	AGR/20 AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE link	12
54.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE 1 (<i>modulo di ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	2
55.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE 2 (<i>modulo di ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link	6
56.	VET/01	Anno di corso 3	ANATOMIA AVIARE (<i>modulo di PATOLOGIA AVIARE</i>) link	1
57.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA 1 link	6
58.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA 2 link	5

59.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA I (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1</i>) link	4
60.	VET/07	Anno di corso 3	CHEMIOTERAPIA (<i>modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA</i>) link	2
61.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA AGRARIA E DELLE IMPRESE (<i>modulo di ECONOMIA AGRARIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i>) link	2
62.	SECS-P/10 AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA AGRARIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link	5
63.	VET/05	Anno di corso 3	EPIDEMIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE 1</i>) link	2
64.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA (<i>modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA</i>) link	5
65.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA link	10
66.	VET/02	Anno di corso 3	FISIOLOGIA AVIARE (<i>modulo di PATOLOGIA AVIARE</i>) link	1
67.	VET/03	Anno di corso 3	ISTOLOGIA E CITOLOGIA PATOLOGICA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA 1</i>) link	2
68.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE 1 link	8
69.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE 2 link	6
70.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE BATTERICHE (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE 1</i>) link	3

		corso 3			
71.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE II (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE 2</i>) link		4
72.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE VIRALI (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE 1</i>) link		3
73.	VET/06	Anno di corso 3	MALATTIE PARASSITARIE (<i>modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE</i>) link		6
74.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DEI SISTEMI DI QUALITÀ (<i>modulo di ECONOMIA AGRARIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i>) link		3
75.	VET/06	Anno di corso 3	PARASSITOLOGIA (<i>modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE</i>) link		5
76.	VET/06	Anno di corso 3	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE link		11
77.	VET/01 VET/05 VET/02	Anno di corso 3	PATOLOGIA AVIARE link		5
78.	VET/05	Anno di corso 3	PATOLOGIA AVIARE 1 (<i>modulo di PATOLOGIA AVIARE</i>) link		2
79.	VET/05	Anno di corso 3	PATOLOGIA AVIARE 2 (<i>modulo di PATOLOGIA AVIARE</i>) link		1
80.	VET/05	Anno di corso 3	SANITÀ PUBBLICA (<i>modulo di MALATTIE INFETTIVE 2</i>) link		2
81.	VET/07	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA (<i>modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA</i>) link		3

82.	VET/10	Anno di corso 4	ANDROLOGIA E CLINICA ANDROLOGICA (<i>modulo di CLINICA OSTETRICA 2</i>) link	3
83.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA (<i>modulo di CLINICA OSTETRICA 2</i>) link	7
84.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA 1 link	7
85.	VET/10	Anno di corso 4	CLINICA OSTETRICA 2 link	10
86.	VET/08	Anno di corso 4	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO ED EMATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE (<i>modulo di PATOLOGIA E SEMEIOLOGIA MEDICA</i>) link	2
87.	VET/04	Anno di corso 4	INDUSTRIE ALIMENTARI E ISPEZIONE DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI</i>) link	5
88.	VET/04	Anno di corso 4	INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI link	9
89.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE DEI PRODOTTI A BASE DI CARNE, DELLE UOVA E DEL MIELE (<i>modulo di ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	2
90.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ITTICI (<i>modulo di ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	2
91.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE E CONTROLLO DELLE CARNI FRESCHE (<i>modulo di ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	2
92.	VET/04	Anno	ISPEZIONE, CONTROLLO E	9

		di corso 4	CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI link			
93.	VET/04	Anno di corso 4	LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA ALIMENTARE (modulo di <i>INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI</i>) link	1		
94.	VET/04	Anno di corso 4	LAVORI PRATICI NEI MACELLI (modulo di <i>ISPEZIONE, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI</i>) link	3		
95.	VET/04	Anno di corso 4	NORMATIVA ALIMENTARE (modulo di <i>INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI</i>) link	1		
96.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA (modulo di <i>CLINICA OSTETRICA 1</i>) link	3		
97.	VET/09	Anno di corso 4	PATOLOGIA CHIRURGICA (modulo di <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA</i>) link	4		
98.	VET/09	Anno di corso 4	PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA link	12		
99.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA link	11		
100.	VET/10	Anno di corso 4	PATOLOGIA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (modulo di <i>CLINICA OSTETRICA 1</i>) link	4		
101.	VET/09	Anno di corso 4	RADIOLOGIA (modulo di <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA</i>) link	4		
102.	VET/09	Anno di corso 4	SEMEIOTICA CHIRURGICA (modulo di <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA CHIRURGICA</i>) link	4		
103.	VET/08	Anno di	SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA DEGLI ANIMALI DA	3		

		corso 4	AFFEZIONE 1 (<i>modulo di PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA</i>) link		
104.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE 2 (<i>modulo di PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA</i>) link	2	
105.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA MEDICA,PATOLOGIA MEDICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO DEGLI ANIMALI DA REDDITO (<i>modulo di PATOLOGIA E SEMEIOTICA MEDICA</i>) link	4	
106.	VET/04	Anno di corso 4	SICUREZZA ALIMENTARE E GESTIONE IGIENICA DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI (<i>modulo di INDUSTRIE E CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI</i>) link	2	
107.	VET/09	Anno di corso 5	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di CLINICA CHIRURGICA</i>) link	3	
108.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link	8	
109.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA link	11	
110.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA I (<i>modulo di CLINICA CHIRURGICA</i>) link	3	
111.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA II (<i>modulo di CLINICA CHIRURGICA</i>) link	3	
112.	VET/08 VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA link	10	
113.	VET/08	Anno di	CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE (<i>modulo di CLINICA MEDICA</i>) link	4	

		corso 5			
114.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA E TERAPIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO (<i>modulo di CLINICA MEDICA</i>) link	3	
115.	PROFIN_S	Anno di corso 5	DISSERTAZIONE FINALE (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	3	
116.	VET/08	Anno di corso 5	GESTIONE DELLE STRUTTURE VETERINARIE E COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE (<i>modulo di CLINICA MEDICA</i>) link	1	
117.	VET/08 VET/03	Anno di corso 5	LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE link	6	
118.	VET/08	Anno di corso 5	LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE link	6	
119.	VET/08	Anno di corso 5	LEGISLAZIONE, DEONTOLOGIA VETERINARIA E PROTEZIONE (<i>modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE</i>) link	2	
120.	VET/08	Anno di corso 5	LEGISLAZIONE, DEONTOLOGIA VETERINARIA E PROTEZIONE (<i>modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE</i>) link	2	
121.	VET/09	Anno di corso 5	MEDICINA OPERATORIA (<i>modulo di CLINICA CHIRURGICA</i>) link	2	
122.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	10	
123.	PROFIN_S	Anno di corso 5	REDAZIONE DELL' ELABORATO (<i>modulo di PROVA FINALE</i>) link	2	
124.	PROFIN_S	Anno di	SVOLGIMENTO DELLA RICERCA E STUDI PREPARATORI (<i>modulo</i>	5	

		corso 5	di PROVA FINALE) link			
125.	VET/03	Anno di corso 5	TECNICA AUTOPSIE E DIAGNOSTICA NECROSCOPICA (modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE) link		4	
126.	VET/08	Anno di corso 5	TECNICA AUTOPSIE E DIAGNOSTICA NECROSCOPICA (modulo di LEGISLAZIONE E TECNICHE DELLE AUTOPSIE) link		4	
127.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link		30	
128.	VET/08	Anno di corso 5	VALUTAZIONE CLINICA DEL BENESSERE ANIMALE (modulo di CLINICA MEDICA) link		2	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE MED VET



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA

Uno dei principali obiettivi dell'orientamento è trasferire il maggior numero di informazioni inerenti il corso di studio e stimolare uno specifico interesse degli studenti delle scuole superiori che si iscriveranno al percorso formativo più motivati e preparati. 15/06/2023

A tal proposito, l'orientamento viene organizzato sia con visite guidate della sede dipartimentale, sia attraverso i siti web istituzionali ed i canali sociali del Dipartimento (Facebook, YouTube e Instagram).

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria organizza, all'inizio dell'anno accademico, una 'giornata di accoglienza' delle matricole nel corso della quale vengono illustrati i contenuti del corso e viene distribuito materiale informativo (piano di studio, localizzazione delle aule, contatti). Vengono dati agli studenti dei suggerimenti su come affrontare il percorso formativo e le principali difficoltà in ingresso. La giornata si conclude con una visita delle principali strutture del Dipartimento.

A tutti gli studenti viene assegnato, in fase di immatricolazione, un docente tutor che ha il compito di supportare gli iscritti nel percorso formativo anche al fine di limitare gli abbandoni e i ritardi nel conseguimento del titolo.

Il Dipartimento ha inoltre approvato una procedura di assegnazione del Tutor disponibile su:

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/05_procedura_tutoraggio_studenti_cdl_medicina_veterinaria_rev.14.4.19.pdf.

Tra le iniziative intraprese nel 2023, il Dipartimento ha partecipato al programma di orientamento attivo nella transizione scuola-Università. L'Università di Sassari, nell'ambito della misura del PNRR che mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, ha organizzato corsi di ambito scientifico e umanistico (secondo quanto descritto nel DR 934/22) rivolti a tutti gli studenti, a partire dal terzo anno della scuola superiore, per sostenerli nella scelta dell'istruzione accademica, facilitando una migliore corrispondenza tra preparazione e percorso professionale e aiutandoli a orientarsi nella transizione scuola-università. In tale ambito docenti del Dipartimento si sono resi disponibili nella pianificazione ed erogazione del corso PNRR2223_12 Professione veterinario. Il corso si propone di far conoscere la professione veterinaria e quali siano gli sbocchi occupazionali. Il Medico Veterinario esercita un'attività ad elevato valore sociale svolgendo diversi compiti che gli conferiscono un ruolo centrale nella Salute Pubblica. Oltre ad essere responsabile della tutela della salute e del benessere degli animali d'affezione, da reddito e della fauna selvatica, ha anche il compito di assicurare la salubrità dei prodotti alimentari di origine animale, di vigilare sulla salute della comunità operando in collaborazione con i medici a salvaguardia dell'ambiente e del rischio rappresentato dalle zoonosi. Maggiori informazioni sui contenuti del corso e sui docenti sono disponibili al seguente link: <https://www.uniss.it/node/14163>

Descrizione link: Orientamento attivo nella transizione scuola-università

15/06/2023

Al momento dell'immatricolazione a ciascuno studente è assegnato un tutor, scelto tra i docenti del corso di studio che ha il compito di supportare gli iscritti nel percorso formativo. Il Dipartimento ha inoltre approvato una procedura di assegnazione del Tutor disponibile su:

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/05_procedura_tutoraggio_studenti_cdl_medicina_veterinaria_rev.14.4.19.pdf).

Un'ulteriore occasione per svolgere l'orientamento in itinere è rappresentata dagli incontri che il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari organizza annualmente nei settori della professione veterinaria per gli studenti del Corso. L'ultimo incontro, dal titolo 'La formazione Veterinaria in Sardegna' (v. LINK

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/verbale_comitato_dipartimento_territorio_29_0_signed.pdf), si è svolto online il 29/9/2022. Durante l'evento il Dipartimento ha incontrato le parti interessate ed il territorio per condividere esigenze, proposte ed opinioni sulla necessità di adeguare la formazione del medico veterinario alle odierne esigenze del mondo del lavoro, offrendo nel contempo agli studenti l'opportunità per confrontarsi con professionisti impegnati in vari ambiti della professione. L'incontro è stato un'occasione per raccogliere il significativo contributo di professionisti, enti, associazioni ed aziende che operano in Sardegna, per trarre spunti di riflessione e occasione di confronto nel chiarire agli studenti alcuni aspetti delle diverse possibilità professionali del medico veterinario, dei suoi ambiti di azione e compiti fondamentali, orientando in tal modo gli ambiti di approfondimento durante il corso di studio.

Fanno parte dell'orientamento e tutorato in itinere anche gli strumenti utilizzati dal Dipartimento per colmare i debiti formativi degli studenti iscritti al primo anno. Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione in seguito all'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio Regolamento del corso di studio, in parte usufruendo di appositi corsi di recupero organizzati dall'Ateneo, in parte grazie alla disponibilità dei docenti del primo anno che svolgono attività di allineamento e recupero rivolte in particolare alle matricole che, per effetto del lento scorrimento della graduatoria nazionale, arrivano in ritardo rispetto all'effettivo inizio dei corsi.

Gli studenti del primo anno sono oggetto di particolare attenzione e monitoraggio sia perché dal buon esito del primo anno spesso dipende l'accumularsi o meno di ritardi che si protraggono poi per tutto il percorso, sia perché l'acquisizione dei 40 CFU al primo anno è uno degli indicatori PRO3 tra i più significativi tra quelli valutati in ambito di Ateneo. In quest'ottica si svolge un'analisi individuale del numero dei CFU acquisiti da ciascuno studente iscritto

al primo anno di corso. Nell'ultimo anno sono stati svolti 3 monitoraggi degli iscritti al primo anno per valutare la progressione in carriera delle matricole: a settembre 2022, a novembre 2022 e a dicembre 2022 (monitoraggio finale). In ciascuno di tali monitoraggi gli studenti sono contattati singolarmente, supportati nelle scelte degli esami da sostenere per ottimizzare il percorso e incoraggiati a proseguire con regolarità.

Durante il loro percorso, gli studenti possono riferire le loro problematiche ai Rappresentanti degli studenti eletti (che si fanno portavoce delle istanze in seno alle Commissioni preposte, come la Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti e il Gruppo AQ) o chiedere chiarimenti e/o presentare reclami al Presidente del corso di laurea - che porterà all'attenzione del Consiglio di corso di studio le criticità recepite - e alla Manager della didattica - che potrà richiedere agli Uffici di Ateneo eventuali chiarimenti.

I reclami, in modalità anonima o firmata, possono essere fatti in qualsiasi momento, utilizzando l'apposita modulistica disponibile al LINK https://docs.google.com/forms/d/1g9mxLGzpOP4FSfB3MK0DyYP4S6huJF1Si34lww9Xs2A/viewform?edit_requested=true.

E' inoltre presente una Commissione di Ateneo (v. LINK <https://www.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali>) e un Delegato di Dipartimento che si occupano di supportare gli studenti con esigenze specifiche, es. Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA) .

Agli studenti disabili è inoltre garantito il facile accesso alle strutture dipartimentali.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il percorso degli studenti, il corso di laurea si avvale del sistema e-learning di Ateneo (<https://elearning.uniss.it>). Attraverso il sito e-learning è possibile pubblicare e condividere contenuti di supporto alla didattica, quali ad esempio lezioni e materiale didattico per la preparazione degli esami.

Descrizione link: Procedura di assegnazione del docente tutor

Link inserito: https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/05_procedura_tutoraggio_studenti_cdL_medicina_veterinaria_rev.14.4.19.pdf



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La Commissione tirocinio e la Manager didattica assistono gli studenti nell'organizzazione del tirocinio pre lauream anche in strutture esterne al Dipartimento. Nel 2022 il Regolamento del tirocinio del corso di laurea è stato ulteriormente revisionato per adempiere in maniera più efficace agli standard EAEVE.

Il Regolamento, la modulistica, i modelli di convenzioni, l'elenco delle convenzioni ed una mappa per lo svolgimento del tirocinio sono disponibili al LINK

<https://veterinariasassari.it/tirocinio-medicina-veterinaria/>

15/06/2023

Descrizione link: Tirocinio CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Link inserito: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2816>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Commissione, il Delegato Erasmus ed il Referente amministrativo Erasmus, in collaborazione con l'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo, coordinano e assistono gli studenti che vogliono svolgere un periodo di mobilità internazionale (Erasmus, Erasmus Traineeship, Ulisse).

Sul sito del Dipartimento vi è una sezione dedicata (v. LINK <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2198>) dove è possibile reperire tutte le informazioni per le mobilità internazionali.

Il Dipartimento ha inoltre nominato, da poco, uno studente Ambassador con funzioni di supporto agli studenti in mobilità. E' attivo infine, all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Sassari, uno sportello virtuale dedicato agli studenti in mobilità internazionale. Il servizio è disponibile su piattaforma Skype al nome di "Ufficio Relint UNISS" (live:cid.1b47dc376121ed7c).

Il servizio fornisce informazioni sulle opportunità di ritorno in Italia organizzate dalla Farnesina, sui riferimenti delle autorità consolari dei Paesi in cui si trovano gli studenti, e gli aggiornamenti sulle iniziative ministeriali, regionali e dell'Agenzia

Nazionale Erasmus+ comunicate formalmente all'Ateneo.

Descrizione link: Internazionalizzazione

Link inserito: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2198>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universit� de Li�ge		01/02/2022	solo italiano
2	Bulgaria	University Of Forestry	BG SOFIA12	01/02/2022	solo italiano
3	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	16/05/2023	solo italiano
4	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Poznaniu	PL POZNAN04	01/02/2022	solo italiano
5	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	PL OLSZTYN01	01/02/2022	solo italiano
6	Portogallo	UNIVERSIDADE LUS�FONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS		01/02/2022	solo italiano
7	Repubblica Ceca	Vetcentrum Duchek - Prga		01/02/2022	solo italiano
8	Slovacchia	Technicka Univerzita Vo Zvolene	SK ZVOLEN01	01/02/2022	solo italiano
9	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	01/02/2022	solo italiano
10	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Catolica de Valencia San Vicente martir		01/02/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		01/02/2022	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		01/02/2022	solo italiano
17	Spagna	Universidad de C�rdoba		01/02/2022	solo italiano

18	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	01/02/2022	solo italiano
19	Spagna	Universitat de Lleida Escola T�cnica Superior d'Enginyeria Agr�ria (ETSEA)	01/02/2022	solo italiano
20	Spagna	Vet Hospital Granja - Laboratorio planta piloto tecnologia alimentos	01/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/06/2023

Nell'ambito delle attivit  volte a monitorare e potenziare la formazione del medico veterinario il Dipartimento di Medicina Veterinaria organizza degli incontri di consultazione con le parti sociali che costituiscono anche importanti occasioni di incontro tra studenti e professionisti attivi nelle diverse realt  professionali del settore allo scopo di illustrare specifici aspetti o argomenti strettamente correlati all'attivit  professionale.

Oltre a questi incontri ufficiali (descritti pi  nel dettaglio nel quadro A1b) vengono inoltre organizzati incontri non formali, come giornate di studio, tavole rotonde e giornate di aggiornamento con professionisti esterni che operano sia nel pubblico sia nel privato, che offrono agli studenti importanti occasioni per conoscere il mondo del lavoro e per confrontarsi con professionisti di varie discipline.

Ulteriori occasioni sono fornite da diverse societ  scientifiche nazionali di interesse veterinario che offrono agli studenti la partecipazione gratuita a eventi specifici con la finalit  di condividere percorsi formativi e momenti di confronto.

Gli studenti stessi si fanno promotori di iniziative e occasioni di incontro che il Dipartimento e il CdS supportano con la partecipazione dei docenti e la messa a disposizione di spazi e attrezzature. L'IVSA Sassari   l'associazione degli studenti di Medicina Veterinaria che fa parte di una rete di associazioni sia nazionale (IVSA ITALY) che internazionale (IVSA GLOBAL) e che ha come obiettivi il miglioramento della qualit  delle conoscenze in ambito veterinario, la promozione di scambi con altre associazioni IVSA in Europa e nel mondo e la possibilit  per gli studenti di conoscere nuove realt  e creare una rete di rapporti con la popolazione studentesca in tutto il mondo.

In merito alle offerte di formazione di terzo livello in area Veterinaria sono attivi un corso di Dottorato di ricerca (Scienze Veterinarie <https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/laureati/corso-di-dottorato-scienze-veterinarie>) e n. 2 Scuole di Specializzazione, nell'ambito dei quali   possibile fare studi d'alto livello acquisendo specifiche competenze che offrono opportunit  lavorative nella ricerca e negli svariati campi di interesse veterinario. Il possesso di un titolo di specializzazione   requisito necessario per l'accesso all'occupazione professionale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/offerta-post-laurea>).

Inoltre presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria   attivo un percorso di Residency per il conseguimento del Diploma Europeo in Small Ruminant Health Management

Ulteriori iniziative di avviamento al lavoro sono rappresentate dalle borse di studio del progetto Erasmus Traineeship programme.

Servizi di Ateneo

I servizi Job Placement di Ateneo svolgono attivit  di orientamento e di supporto per gli studenti prevalentemente in uscita, accompagnando il laureato verso il mondo del lavoro. Il Placement, nello specifico, si focalizza sul passaggio del laureato dall'Universit  al mercato del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso e di realizzare l'incontro tra domanda e offerta cercando di conciliare le richieste provenienti dalle Aziende con i profili professionali del laureato.

Il servizio si rivolge ai laureati dell'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale e/o in cerca di nuove opportunit  lavorative; ai disoccupati e agli inoccupati che intendano inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro; alle imprese che ricercano e vogliono avvalersi di specifiche professionalit  da inserire a

vario titolo all'interno del proprio organico.

L'Ufficio Job Placement offre supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione; organizza incontri di orientamento professionale, sia individuali sia di gruppo; si occupa della gestione della banca dati dei laureati; di assistenza ai laureati nell'elaborazione di un progetto professionale; di preparazione ai colloqui di lavoro; di organizzazione eventi di recruiting; di supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi Placement; di analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali più idonei.

Il servizio Job Placement di UNISS offre una vasta gamma di informazioni e contatti rivolti a tutti i laureati, specifici per tipologia di laurea, quali:

Stage e tirocini per laureati, inoccupati e disoccupati;

apprendistato di alta formazione e ricerca;

Eventi di recruiting - Job day - eventi informativi;

Offerte di tirocinio e lavoro;

Servizi per le Aziende;

Enti convenzionati

Descrizione link: Servizio Job Placement UNISS

Link inserito: <https://www.uniss.it/innovazione-e-societa/innovazione-e-impresa/placement-e-trasferimento-tecnologico/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Una particolare attenzione viene posta al potenziamento dei rapporti e dei contatti con le Scuole superiori. ^{14/06/2023} Ogni anno il Presidente del CdS ed una piccola delegazione di docenti del Dipartimento visitano, su richiesta, alcune Scuole regionali per la presentazione del CdS; vi è inoltre una continua disponibilità del corpo docente e amministrativo ad accogliere gli Istituti che fossero interessati a visitare la Struttura.

Tutto il Dipartimento prende inoltre parte alle iniziative dell'Ateneo (Open Day e Progetto Unisco). In riferimento a quest'ultimo, nello specifico, l'attività si sviluppa attraverso un'attività formativa inerente la preparazione ai test di ammissione nei corsi di laurea a numero programmato.

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire il percorso degli studenti, il corso di laurea utilizza il sistema e-learning di Ateneo (<https://elearning.uniss.it>). Questo sistema consente la pubblicazione di contenuti di supporto/integrazione della didattica attraverso l'attivazione di diverse funzionalità, quali ad esempio lezioni e materiale didattico per la preparazione degli esami.

L'emergenza COVID-19 ha contribuito infine ad una maggiore diffusione e potenziamento dell'utilizzo dei canali sociali dipartimentali. Il Dipartimento ha infatti creato diversi video promozionali, tra cui una visita virtuale delle strutture e degli spazi di Medicina veterinaria.

Descrizione link: Piattaforma elearning Ateneo

Link inserito: <https://elearning.uniss.it>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Sezione B6

Opinione studenti A/A 2022/2023

Metodi di valutazione

La valutazione degli insegnamenti avviene ogni anno attraverso questionari online da compilare per ogni singolo modulo di insegnamento all'interno del gestionale Esse3 (<https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>). La compilazione del questionario deve essere svolta necessariamente prima di sostenere l'esame corrispondente all'insegnamento valutato, in un periodo compreso tra l'apertura delle finestre di valutazione (a circa i 2/3 dello svolgimento dell'insegnamento) fino al momento dell'iscrizione all'esame. Attualmente i dati relativi alle opinioni degli studenti sono inseriti nel sistema SISValDidat, disponibile al link <https://sisvaldidat.it>. Rispetto allo scorso anno, nel quale si sono segnalati diversi disservizi nella visualizzazione delle proprie valutazioni da parte di diversi docenti, ad oggi la piattaforma risulta potenziata di informazioni e di agevole accesso.

Il questionario prevede la risposta a 13 diversi quesiti che riguardano aspetti legati al gradimento dell'insegnamento in generale (domande D1-D5), della qualità della docenza (domande D6-D11) e dell'interesse e soddisfazione complessiva dell'insegnamento (domande D12-D13). I questionari prevedono anche una sezione dedicata ai suggerimenti e una sezione aperta destinata a eventuali segnalazioni di particolare gradimento o di specifiche criticità che in questo modo ciascuno studente può far pervenire al docente in forma anonima. Attraverso questo strumento è quindi possibile aggiungere un commento aggiuntivo sulle attività svolte che fornisce un importante feedback per il docente. Ulteriori informazioni su questa indagine sono reperibili al seguente link: <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>.

I dati esaminati nella presente analisi riguardano complessivamente i due semestri dell'anno accademico 2022/2023 e si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, estrapolati alla data del 31 agosto 2023. Si segnala che in tale data il sistema riporta la dicitura di rilevazione dei dati ancora in corso, con conseguente provvisorietà degli stessi.

I risultati dell'indagine sono accessibili ai singoli docenti in forma aggregata relativamente all'analisi generale di tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Studio, e in forma disaggregata relativamente agli insegnamenti di propria pertinenza. La forma disaggregata relativa ai singoli insegnamenti è invece accessibile al Direttore del Dipartimento, al Presidente del CdS, al Presidente della Commissione Didattica Paritetica e al Manager didattico. Inoltre, una sintesi dei dati aggregati per CdS sono annualmente resi pubblici al seguente link: <https://www.uniss.it/sondaggi-online/sintesi-dei-risultati-dei-questionari-online-sulle-opinioni-degli-studenti>. I risultati vengono inoltre rendicontati all'ANVUR all'interno della relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e una sintesi dei dati elaborati, viene presentata ai componenti del CdS e del CdD di Medicina Veterinaria descrivendo i punti di forza e di debolezza del corso di studi emersi dall'indagine e dibattendolo sulle eventuali strategie migliorative. Ulteriori discussioni su tali risultati si svolgono in seno alla Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti e al Comitato di Assicurazione della Qualità del CdS, che elaborano e propongono eventuali linee di intervento, quando necessarie.

Risultati

Il CdS in MV (Classe LM-42) ha raccolto, nell'a.a. 2022/2023 collettivamente, 2.490 questionari (contro i 3.146 dello scorso anno), in 36 corsi integrati (comprendenti 76 moduli, 7 insegnamenti a scelta e Inglese) ed ha coinvolto complessivamente 54 docenti. Dall'analisi dei risultati emerge in generale un elevato grado di soddisfazione degli studenti in Medicina Veterinaria, in linea con i valori rilevati nella scorso anno accademico, che si esprime con nessuna voce che riceve una valutazione media complessiva al di sotto della sufficienza, ma anzi un valore medio di gradimento degli insegnamenti in generale (D1-D5) di 8,05 (con un +0,08 rispetto all'a.a. 2021/2022), 8,34 di gradimento medio della docenza (D6-D11), con un +0,06 rispetto alla scorsa indagine e 7,95 di soddisfazione complessiva (D12-D13), con un +0,02 rispetto allo scorso anno). Si conferma l'importanza data all'utilità dei test intermedi ai fini della preparazione e dell'apprendimento (domanda D4), che incontra il favore degli studenti in tutti gli insegnamenti e registra infatti ogni anno il valore medio più alto tra tutti i quesiti proposti (8,65 attualmente, con un +0,18 rispetto allo scorso anno). Altri punti di forza, individuabili dai punteggi medi più alti, sono da individuare nel rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D6, 8,48), coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web e importanza dell'attività didattica integrativa (D9-10, 8,46 per entrambe le voci) e disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (D11, 8,39), sebbene per quest'ultima voce si registri una leggera inflessione di -0,06 rispetto allo scorso anno. Da specificare che tutte le domande evidenziano un trend in ascesa rispetto alla scorsa indagine, tranne, seppure con una variazione davvero contenuta la D11 che come già specificato sopra passa da 8,45 dello scorso anno agli 8,39 attuali) e la D12 relativa all'interesse per gli insegnamenti che passa da 7,91 a 7,86 con un -0,05 rispetto allo scorso anno. Pur con valori medi nettamente positivi e pur registrando un miglioramento rispetto allo scorso anno, come specificato di seguito in parentesi, le domande con i valori medi più bassi sono risultate la D1, D2 e D3 relative, rispettivamente, all'utilità delle conoscenze preliminari per la

comprensione della materia trattata (7,70; +0.09), la proporzionalità tra il carico di studio e i crediti assegnati (7,71; +0.1) e l'adeguatezza del materiale didattico fornito (7,83; +,02). Il trend in ascesa testimonia comunque un gradimento maggiore rispetto allo scorso anno, per le tre voci riportate sopra, segno di un continuo miglioramento e di una costante presa di coscienza delle difficoltà incontrate dagli studenti.

Conclusioni:

In conclusione dalla presente indagine emerge un generale grado di soddisfazione elevato da parte degli studenti di Medicina Veterinaria di Sassari per tutti gli insegnamenti del corso. Nell'analisi dei dati disaggregati quasi tutti gli insegnamenti mantengono valutazioni elevate, solo alcuni casi isolati mostrano valutazioni intorno alla sufficienza e per solo 2 insegnamenti al di sotto di questa. Le criticità maggiori si rilevano in insegnamenti del primo anno relativi a materie non prettamente veterinarie che da sempre vengono percepite come genericamente lontane dallo studente soprattutto nei primi anni, e per le quali dunque un certo grado di insoddisfazione generale è comprensibile. In merito a tali criticità sono stati applicati dei correttivi che hanno portato in un caso allo spostamento di uno degli insegnamenti dal primo al terzo anno di corso, per favorire una migliore elaborazione degli argomenti trattati in un momento di maggiore maturità nella preparazione dello studente. L'effetto di tale azione sarà valutabile solo a partire dalla prossima coorte di iscritti, per monitorare l'effettiva riuscita dell'operazione di riorganizzazione del piano di studi. Per l'altro insegnamento si tratta di materie di base non prettamente veterinarie ma importanti per la formazione scientifica, che non possono essere rimodulate in altri anni del percorso. In questo caso l'azione correttiva si è concretizzata in colloqui diretti con i docenti responsabili dei singoli moduli, sensibilizzandoli sull'importanza di inquadrare il programma su argomenti più vicini alla formazione del medico veterinario, in modo da aumentare la soglia di attenzione e la comprensione da parte dello studente ed incrementare così l'efficacia degli argomenti trattati.

In casi isolati sono da segnalare singole criticità relative alla qualità della docenza e all'adeguatezza del materiale didattico fornito che necessitano di ulteriori chiarimenti. Relativamente a queste specifiche segnalazioni si discuterà in seno al Comitato AQ del CdS e della Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti coinvolgendo i docenti interessati in un confronto che li porti a conoscenza delle osservazioni emerse dall'indagine, e degli eventuali suggerimenti forniti dagli studenti, al fine di attuare le dovute azioni correttive nell'immediato, invitando i docenti interessati a rivedere alcuni punti evidenziati come carenti dalle valutazioni, e concordando eventuali azioni correttive.

Rispetto all'indagine precedente, è comunque importante segnalare che tali insegnamenti manifestano già un miglioramento, il che testimonia che, seppure con ulteriori margini di perfezionamento, le azioni correttive già messe in atto negli anni scorsi stanno portando risultati soddisfacenti.

Descrizione link: Dati aggregati opinioni studenti per CdS di UNISS: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10020/Z-0/CDL-1216/TAVOLA>

Descrizione link: Dati aggregati raccolta e analisi opinione studenti di UNISS

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2022/T-0/S-10020/Z-0/CDL-1216/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

B7- Opinione dei laureati A/A 2021/2022

15/09/2023

L'indagine sull'opinione dei laureati viene condotta dal Consorzio Interuniversitario "Alma Laurea" che rende disponibile agli studenti in procinto di laurearsi nell'Ateneo di Sassari un questionario on-line, relativo alla definizione del profilo dei laureati italiani. Una sintesi dei dati è presentata ai Consigli di CdS e CdD durante i quali vengono proposte ed elaborate potenziali strategie future per colmare le eventuali criticità emerse dalle valutazioni dei laureati nell'anno accademico oggetto dell'indagine.

I dati disponibili e analizzati nel presente documento fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2022 e sono relativi alla XXV indagine (2023) sul Profilo dei laureati (visionabile al sito <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo>). Relativamente al giudizio sull'esperienza universitaria sono state considerate positive sia le valutazioni con risposta "decisamente sì" sia quelle "più sì che no", ed i relativi valori sono stati accorpatis per una valutazione più generale. Lo stesso criterio è stato utilizzato per le valutazioni negative, accorpando i valori relativi alle risposte "più no che sì" e "decisamente no". Il collettivo preso in esame dall'indagine

Almalaurea è composto dal 74,15% di donne e dal 25,9% di uomini ed è rappresentato per il 51,8% da laureati residenti in Sardegna, il 44,4% provenienti da altre regioni italiane e il 3,7% da stranieri. La maggior parte degli intervistati (63%) proviene da un liceo scientifico con un voto medio di diploma (espresso in centesimi) di 85,6 punti. Il 63% degli intervistati si è laureato in corso, il 18,5% ha dichiarato di essersi laureato 1 anno fuori corso. Il voto medio di laurea risulta di 111,1. Il 44,4% del campione dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studi. I dati qui di seguito presentati derivano dal raffronto del risultato dell'indagine condotta su tre collettivi differenti e precisamente 680 su 704 (96,6%) laureati in Medicina Veterinaria in tutta Italia, 278 su 292 (95,2%) laureati in tutti i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell'Ateneo di Sassari e i 27 (100%) laureati in Medicina Veterinaria nel Dipartimento di Sassari. Tali dati, pertanto si prefiggono di delineare la situazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari rispetto agli altri corsi di studio a ciclo unico erogati sempre a Sassari e rispetto agli altri laureati in Medicina Veterinaria in tutta Italia. Inoltre, per meglio comprendere l'andamento nel tempo del CdS i dati vengono raffrontati con quelli riportati nell'indagine precedente. Il giudizio sull'esperienza universitaria risulta in linea di massima molto positivo per l'88,9% dei laureati in Medicina Veterinaria a Sassari, equivalente al grado di soddisfazione espresso dai laureati in altri corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo di Sassari, e in linea con quanto espresso dai laureati in Medicina Veterinaria in tutti gli Atenei Italiani (89%). Nonostante l'alto grado di soddisfazione, è pur sempre da segnalare una riduzione del gradimento per i Medici Veterinari laureati a Sassari rispetto alla scorsa indagine, in cui si registrava il 96,2% di giudizi positivi. Il giudizio comunque nettamente positivo sull'esperienza universitaria espresso in generale dai laureati in Medicina Veterinaria in tutta Italia conferma la grande motivazione che spinge lo studente che intraprende questo percorso rispetto agli altri Corsi di Studio.

Per quanto riguarda la valutazione dell'adeguatezza delle infrastrutture, la maggioranza dei laureati si è dichiarata soddisfatta delle aule in cui si sono svolte le lezioni (80,7% di risposte di segno positivo, contro le 79,2% della scorsa indagine). Anche per quanto riguarda la disponibilità delle attrezzature informatiche si rileva un giudizio positivo (il 70,8% dichiara l'adeguatezza del numero, contro il 67,5% rilevato lo scorso anno), così come per l'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (88,5% di risposte di segno positivo). Il giudizio sui servizi di biblioteca ottiene sempre ottime valutazioni e anche quest'anno si conferma eccellente, (92,3% di risposte di segno positivo). Solo il 68% degli intervistati ritiene adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale, ma il dato è comunque migliorato rispetto a quello rilevato nel precedente anno (66,7%). In particolare gli studenti del nostro Dipartimento lamentano da diverso tempo l'assenza di un punto di ristoro/agggregazione che migliorerebbe sensibilmente lo "student welfare" in un Dipartimento così intensamente vissuto dalla popolazione studentesca, data la grande mole di lezioni da svolgere all'interno. Questa problematica, più volte portata all'attenzione dell'Ateneo, non presenta ancora prospettive di risoluzione a breve termine. Tuttavia, per limitare tale disagio il Dipartimento di MV di Sassari, ha predisposto ampi spazi dedicati allo studio anche nel parco esterno, dove sono state allestite già da tempo postazioni appositamente dedicate fornite di connessione WiFi e prese elettriche per l'attacco di computer e altri devices, che consentono lo studio all'aperto nei periodi in cui la stagione e il tempo atmosferico lo consentono.

Nonostante la maggioranza degli intervistati (66,6%) dichiarati di ritenere adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso, questa voce rimane sempre un aspetto di rilevazione basilare per l'adeguamento del Corso di Studi. Anche a livello nazionale tale dato rileva un segno positivo solo per il 54,6% degli intervistati il che evidenzia l'impegno sicuramente notevole richiesto in generale da questo corso di studi. Il carico di lavoro rilevante richiesto allo studente trova corrispondenza anche nei risultati dei questionari di valutazione della qualità della didattica somministrati agli studenti ed ai docenti tramite il sistema SelfStudenti (vedi quadro B6 per maggiori dettagli). Si segnala comunque che per andare incontro all'esigenza di alleggerimento del carico didattico che emerge costantemente anche dalle segnalazioni degli studenti in seno alla Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti, e al Comitato AQ del Cds, a partire dalla coorte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2022/2023 è stata intrapresa l'azione correttiva relativa alla riduzione di 1 ora di attività didattica erogata rispetto al peso generale di ciascun CFU. L'effetto di tale azione correttiva sarà visibile soltanto nei prossimi anni, quando andrà a regime per ogni anno di corso.

Una voce particolarmente importante e che registra un incremento in positivo è relativa alla durata media del CdS che si attesta a 6,3 anni per il corso in MV di Sassari e che pone il nostro corso in una situazione nettamente favorevole rispetto agli altri Atenei italiani, in cui si registra una durata media di 7,4 anni. Il ritardo si riduce pertanto quest'anno ad un solo anno per la MV di Sassari, contro i quasi due anni e mezzo degli altri Atenei Italiani. Da questo dato emerge comunque come la proposta di rivisitazione del percorso di laurea in MV con un allungamento dei tempi di laurea previsti da 5 a 6 anni potrebbe essere necessaria a livello nazionale per consentire allo studente medio un percorso più lineare.

Nonostante le difficoltà manifestate e il gravoso impegno richiesto, il 70,4% dichiara che si re-iscriverebbe comunque allo stesso corso dello stesso Ateneo e solo il 14,8% allo stesso corso ma di un altro Ateneo. Il 70,3% del campione dichiara di voler proseguire gli studi (scuole di specializzazione, master, dottorato di ricerca). In relazione alle prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di un impiego risultano essere l'acquisizione di professionalità (96,3%),

l'acquisizione di autonomia e stabilità (81,5%) a la coerenza con gli studi svolti (77,8%). Il 59,3% degli intervistati dichiara altresì di essere disposto a effettuare trasferte di lavoro anche con eventuale cambio di residenza. (In allegato i dati relativi ai all'indagine Profilo dei Laureati 2022 - Anno di indagine 2023) 08/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Profilo laureati anno 2022 - Indagine Almalaurea 2023

Descrizione link: Indagine Alma Laurea profilo laureati 2021

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati MV Sassari anno 2022



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

FONTI DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Indicatori ANVUR pubblicati nella SUA 2022 aggiornati al 01/04/2023
Piattaforma Pentaho
Piattaforma Esse3
Rapporti Annuali di Riesame
Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

DATI DI INGRESSO: (i numeri preceduti da +, - o = indicano la differenza rispetto all'anno precedente)

Di seguito si riporta l'analisi dei dati di ingresso per AA 2022/23. Per il 2022 il numero degli avvisi di carriera al primo anno è di 47 (= 2021) studenti, con 8 immatricolati puri, mentre il CdS consta di 241 (-11 rispetto a 2021) iscritti totali (sezioni iC00a, iC00b e iC00d). Gli iscritti regolari (sezione iC00e) ai fini del CSTD (costo standard) è di 185 (+4 rispetto a 2021). Le nuove matricole (aa. 2022/2023) provengono per la maggior parte dalla Penisola (24) e in misura minore dalla Sardegna (23) (sezione iC03). Secondo i dati dell'aa 2021/2022, la provenienza geografica sul totale degli iscritti risulta esser ancora in maggioranza studenti provenienti dalla penisola (118) rispetto a quelli provenienti dalla Sardegna (105). Nell'anno accademico 2021/2022 si sono registrati 2 trasferimenti in uscita e nessun trasferimento in entrata. Nell'anno accademico 2021/2022 le nuove matricole di genere femminile sono state 36 e 12 di genere maschile. La distribuzione totale del genere degli iscritti per l'aa 2021/2022 è di 169 femmine e 64 maschi.

DATI DI PERCORSO:

La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (ultimo riferimento aggiornato al 2021) è del 30,9 %, su una media dell'area geografica per i CdS in Medicina veterinaria (32,2%), generale di Atenei non telematici (49,3%). La somma totale dei crediti acquisiti per l'anno 2021/2022 è 9119. Sezione iC13 SUA: La percentuale di CFU conseguiti al I anno (aggiornamento 2021) è stata del 67,6% dei CFU da conseguire (+1% rispetto ad aggiornamento 2020).

Sezione iC15 SUA: La percentuale di studenti che hanno proseguito al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno è stata del 63,6% nel 2021 (-9,7% rispetto ad aggiornamento 2020).

Sezione iC16 SUA: La percentuale di studenti che hanno proseguito al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno è stata del 36,4 % nel 2020 (-3,6% rispetto ad aggiornamento 2020).

Almeno il 63,6% (-9,7% rispetto ad aggiornamento 2020) degli studenti matura 1/3 dei crediti previsti (sezione iC15bis) e il 36,4% (-3,6% rispetto ad aggiornamento 2020) degli studenti matura 2/3 dei crediti previsti (sezione iC16bis). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è del 72,7% (-7,3% rispetto ad aggiornamento 2020, sezione iC14 SUA).

Secondo l'ultimo aggiornamento (settembre 2023) gli studenti fuori corso iscritti all'ordinamento 270 sono 45, di cui 12 ripetenti. Gli studenti fuori corso iscritti ai vecchi ordinamenti sono 24.

DATI DI USCITA:

I laureati entro la durata normale del corso sono stati 16 (-2 rispetto ad aggiornamento 2021) (iC00g) mentre in totale nel 2022 sono stati 27 (-2 rispetto ad aggiornamento 2021) (iC00h).

Il quadro iC02 indica che per il 2022 il 59,3% (-2,8% rispetto ad aggiornamento 2021) dei laureati ha conseguito il titolo entro la durata normale del corso. La percentuale risulta essere più alta rispetto alla media per area geografica.

Nel 2021 il 54,5% (-2,6% rispetto ad aggiornamento 2020) si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17).

Nel 2021 il 75,9% (+6,7% rispetto ad aggiornamento 2020) dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Quadro iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) nel 2021 si registra una percentuale del 91,8% (-0,8% rispetto ad aggiornamento 2020). Quadro iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) è nel 2022 del 562,5‰.

Descrizione link: SCHEDE - MONITORAGGIO ANNUALE INDICATORI

Link inserito: https://off270.miur.it/off270/sua21/indicatore_ava.php?parte=1000&codicione=0900107304300002&comune=090064&tipo_ril=4&user=ATEmedvet09

QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

Il sito di AlmaLaurea, ai link:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70029&facolta=1214&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tut>

e

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70029&facolta=1214&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=3&condocc=tutti&isrls=tut>

fornisce i seguenti dati occupazionali, rispettivamente a 1 e a 3 anni dalla laurea, relativi all'anno di indagine 2022:

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70029&facolta=1214&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70029&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tut>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro_C2_2022

Le attività formative previste dal Regolamento del Tirocinio pratico possono essere svolte, oltre che presso le diverse strutture didattiche interne al Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari, anche all'esterno dell'Ateneo di Sassari, presso enti pubblici o aziende convenzionate.

Il tirocinio si articola in 4 Aree-Periodi principali:

- a) Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare;
- b) Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica;
- c) Zootecnia I e II;
- d) Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II

Per ciascuna area il tirocinio è strutturato in discipline afferenti ai diversi settori scientifico disciplinari (SSD) affini delle aree principali. La strutturazione in aree e discipline è riportata in tabella 1. Per ciascuna disciplina le attività di tirocinio possono essere svolte presso le strutture del Dipartimento o enti/imprese esterne. Le modalità di svolgimento del tirocinio sono rese note agli studenti, al momento della pianificazione, da parte dei docenti referenti per ciascuna area e sono pubblicate nel regolamento di tirocinio (disponibile on-line sulla piattaforma Esse3 al seguente link: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2816>).

Ciascuna struttura ospitante individua un tutor di adeguato profilo professionale, al quale viene richiesto, secondo quanto previsto dalle procedure EAEVE, di esprimere una valutazione in merito all'attività svolta dallo studente. A tale fine è stata predisposta una scheda di valutazione dell'attività del tirocinante (Allegato 6). L'allegato 6 è stato oggetto di revisione nel febbraio del 2021. Al tutor aziendale veniva già richiesto di esprimere una valutazione l'attribuzione di un punteggio da 1 a 5 relativamente all'impegno dello studente durante le attività svolte e sulla sua preparazione iniziale. La revisione dell'Allegato 6 prevede inoltre di attribuire attraverso il medesimo sistema di punteggio un giudizio sul programma del progetto formativo proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria. Si richiede infine una breve sintesi relativamente ai punti di forza nella preparazione dello studente ed eventuali suggerimenti sulle possibili aree di miglioramento nella preparazione. Anche per i periodi di tirocinio svolti presso Università estere (es. programma ERASMUS) è richiesta una valutazione da parte del docente preposto allo svolgimento delle attività, con un breve giudizio sulla preparazione e l'impegno dimostrato. In questo caso il giudizio viene espresso in lingua Inglese o Spagnola.

Nell'ottobre 2022 è stata introdotta una scheda di valutazione del tirocinio da parte del tirocinante (Allegato 6-bis) attraverso la quale il tirocinante esprime una valutazione delle attività di tirocinio svolte sia presso il dipartimento che presso enti/aziende esterne. Similmente all'allegato 6, allo studente viene chiesto di attribuire un punteggio da 1 a 5 relativamente ai seguenti aspetti: interesse dello studente a frequentare la struttura; se è stato seguito nello svolgimento delle attività e riguardo alla coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi formativi. Infine, si richiede di esprimere un giudizio sui punti di forza dell'attività svolta.

È cura degli studenti al termine dell'attività di tirocinio o comunque con le previste tempistiche precedentemente alla sessione di laurea, consegnare presso la Direzione del Dipartimento i questionari di valutazione debitamente compilati e firmati presso la Direzione. È cura del manager Didattico la loro raccolta e messa a disposizione per le attività di monitoraggio svolte dal Comitato Assicurazione Qualità del corso di laurea.

Il monitoraggio dei questionari è stato condotto, come in precedenza, prendendo come coorte di riferimento i laureati nelle sessioni di laurea dell'anno accademico di riferimento (2021/22). Da notare che con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 marzo 2023 l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2021/2022 è prorogata al 15 giugno 2023. Pertanto, il presente monitoraggio prenderà in considerazione i questionari di 23 laureati nelle seguenti sessioni di laurea: luglio 2022 (0 laureati), 28 ottobre 2022 (12 laureati), 28 aprile 2023 (10 laureati), 8 giugno 2023 (1 laureato).

Nel periodo oggetto di monitoraggio si sono laureati 23 studenti a fronte dei 28 del monitoraggio precedente (-17,8%). Dei 23 laureati 1 ha svolto il tirocinio precedentemente all'introduzione del sistema di valutazione. Ancora per l'anno di riferimento alcuni studenti hanno svolto parte del tirocinio in deroga in modalità telematica o presso strutture del dipartimento, ma nessuno studente ha svolto l'intero tirocinio con tali modalità, indicando una normalizzazione rispetto ai due anni precedenti (2020/21 e 2021/22) in cui rispettivamente l'88,9% e il 39,3% degli studenti avevano svolto tutto il tirocinio mediante modalità alternativa in deroga a seguito dell'emergenza legata alla pandemia COVID-19.

Dei 22 laureati, 13 (59,0%) hanno svolto il tirocinio parte in modalità alternativa e parte in presenza e 9 (41,0%) hanno svolto l'intero tirocinio in presenza, sia presso il Dipartimento che presso strutture esterne (Tabella 1).

La tabella 1 riporta il dettaglio degli studenti che per ciascuna area disciplinare hanno svolto il tirocinio presso enti esterni. I dati evidenziano che nei settori in cui tradizionalmente il tirocinio veniva svolto esclusivamente presso enti pubblici (ASL e Agris, prevalentemente) come l'area zootecnica (AGR/18 e AGR/19) e ispettiva (VET/04) e che pertanto avevano risentito maggiormente dell'effetto della pandemia, ci sia un ritorno a condizioni di normalità. Nell'area zootecnica si è passati dal 92,8% al 50,0% di tirocini telematici, mentre nell'area ispettiva si è passati dal 78,6% al 9,1% dei tirocini svolti in modalità telematica.

Situazione diversa invece nelle aree cliniche (VET/08, VET/09 e VET/10) in cui si osservava nel monitoraggio precedente che la percentuale dei tirocini svolti con modalità alternative è stata variabile dallo 0% al 21,0%, mentre nel periodo di riferimento (A.A. 21/22) il tirocinio telematico è stato svolto solo dal 4,5% degli studenti. Questo dato si spiega con la possibilità di accedere a strutture private o del Dipartimento stesso, che ha permesso agli studenti di svolgere il tirocinio senza dover ricorrere necessariamente alle modalità alternative individuate dai singoli settori. Unica eccezione per il settore clinico è la Patologia aviaria (VET/08) che viene svolta presso il centro di recupero della fauna di Bonassai, suscettibile delle stesse problematiche già evidenziate per i settori VET/04 e AGR/18-19, per cui ancora il 31,8% degli studenti ha svolto il tirocinio in modalità telematica.

Monitoraggio schede di valutazione da parte del tutor dell'attività del tirocinante (allegato 6)

I monitoraggi precedenti avevano evidenziato delle criticità del sistema di raccolta dei dati, con pochi questionari consegnati e disomogeneità nella loro compilazione. Già dal 2019/20 era stata introdotta come azione correttiva considerare nel monitoraggio la coorte di studenti laureati nel periodo di riferimento. L'efficacia di tale azione è confermata dal fatto che si è ridotto il numero di questionari non consegnati o compilati con un format diverso dall'allegato 6 e che non riporta le informazioni richieste. Tale situazione si è verificata per i tirocini delle aree cliniche (VET/08, VET/09 e VET/10) svolti presso enti esterni stranieri.

La tabella 1 riporta i dati riepiogativi di tutti i questionari consegnati (e disponibili) presso la Direzione nel corso delle sessioni di laurea di riferimento (28 ottobre 2022; 28 aprile 2023; 8 giugno 2023).

Per quanto riguarda i punteggi attribuiti da parte dei tutor degli enti/imprese esterni complessivamente si evidenzia che:

- Domanda 1 (Impegno dello studente durante le attività svolte): su 75 schede di valutazione disponibili in 64 (85,3%) il tutor esterno ha attribuito il punteggio massimo di 5, mentre in 10 (13,3%) questionari è stato attribuito un punteggio 4. Solo in un caso (1,3%) è stato attribuito un punteggio di 3. Il valore cumulato dei punteggi 4 e 5 è del 98,6% e risulta in linea, anche se in leggero calo, rispetto ai due anni accademici precedenti (2020/21 e 2019/2020) in cui il dato era del 100%. Tale dato è significativo della forte motivazione che gli studenti dimostrano nelle attività di tirocinio.

- Domanda 2 (Giudizio sulla preparazione iniziale dello studente): su 75 schede valutazione disponibili in 44 (58,7%) è stato attribuito un punteggio di 5, mentre in 20 (26,7%) un punteggio di 4. In questo caso il dato cumulato è dell'85,3%, in calo rispetto agli anni accademici precedenti (2020/21 e 2019/2020) in cui i dati erano rispettivamente del 100% e del 94,4%. Infatti, in 11 casi (14,7%) è stato attribuito un punteggio di 3. Si evidenzia che tale dato negativo è fortemente condizionato dal settore ispettivo (VET/04) in cui ben il 33,3% dei questionari per la domanda in oggetto riportano una valutazione di 3. Una possibile spiegazione è l'incremento degli studenti che svolgono gli esami del gruppo ispettivo in ERASMUS rispetto agli anni precedenti.

- Domanda 3 (Giudizio sul programma del progetto formativo proposto dal DVM): Su 75 schede disponibili il tutor esterno ha attribuito il punteggio massimo di 5 in 58 (77,3%) (84,2%) e di 4 in 15 casi (20,0%) (15,8%). La valutazione cumulata è stata del 97,3%. Anche in questo caso si osserva un peggioramento rispetto al monitoraggio precedente in cui era del 100%. È da rilevare che ad ogni modo solamente in 2 casi (2,7%) il giudizio del tutor non era pienamente soddisfacente.

Complessivamente i tutor esterni valutano in maniera molto positiva l'impegno, la preparazione degli studenti e la proposta di progetto formativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Le azioni correttive proposte a seguito dei precedenti monitoraggi (revisione modulistica, procedura raccolta questionari, istruzioni compilazione questionari) sono state efficaci nel migliorare le performance per quanto riguarda la raccolta dei questionari, completezza della compilazione e fruibilità per il successivo monitoraggio. Rimane tuttavia da migliorare la sensibilizzazione degli studenti nella corretta compilazione ed utilizzo dell'allegato 6 anche per i tirocini svolti in strutture ed enti stranieri. Si segnala inoltre, che per i tirocini svolti nell'area Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica, composta da attività diverse che afferiscono ai SSD VET/09 e VET/10, devono essere compilati 2 questionari distinti anche quando le attività sono svolte nella medesima struttura.

Tutta la documentazione relativa alle attività di tirocinio quale: regolamento tirocinio, istruzioni per lo svolgimento del tirocinio, polizza assicurativa, formati libretto diario, elenco strutture convenzionate, modulistica per la programmazione, progetto formativo, schede valutazione enti esterni sono disponibili on-line al seguente link:

<https://veterinaria.uniss.it/it/didattica/studenti/tirocinio>.

Nel periodo di riferimento a fronte di 23 laureati che hanno svolto il tirocinio, i questionari disponibili per il monitoraggio erano una ridotta percentuale, variabile a seconda delle aree disciplinari: 22,7% per Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare (VET/08), 36,4% per Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica (VET/09 e VET/10), 27,3% per Zootecnia (AGR/18 e AGR/19) e 40,1% per Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II (VET/04). La motivazione è da imputarsi principalmente al fatto che la coorte di laureati presa in considerazione nel monitoraggio include numerosi studenti che hanno svolto il tirocinio in data precedente all'introduzione dell'Allegato 6-bis (ottobre 2022), oltre che alla già nota problematica del tirocinio svolto in modalità alternativa nel corso del periodo dell'emergenza coronavirus. Tuttavia, è da evidenziare che dei questionari disponibili la maggioranza si riferisce a tirocini svolti presso enti esterni. Si ricorda che l'Allegato 6-bis è una valutazione della soddisfazione dello studente sull'attività di tirocinio, che deve essere compilato sia in caso di tirocinio svolto presso enti o strutture esterne, sia nel caso in cui il tirocinio sia svolto presso le strutture del Dipartimento. Si ravvisa quindi la necessità di informare e stimolare gli studenti sulla corretta compilazione dell'allegato 6-bis che va compilato in ogni caso a prescindere dalla sede di svolgimento di tirocinio. Il dettaglio dei questionari consegnati per Area e sotto-area di tirocinio e differenziati tra tirocini svolti presso enti esterni o presso strutture del Dipartimento, così come i punteggi attribuiti dagli studenti riguardo al livello di soddisfazione sul tirocinio svolto è riportato in tabella 2.

La tabella 2 riporta i dati riepilogativi di tutti i questionari consegnati (e disponibili) presso la Direzione nel corso del periodo di riferimento (A.A. 2021/22).

Per quanto riguarda i punteggi attribuiti dagli studenti si evidenzia che:

- Domanda 1 (Quanto è stato interessante per te, frequentare la struttura): su 47 schede di valutazione disponibili in 32 (68,1%) lo studente ha attribuito il punteggio massimo di 5, mentre in 9 (19,1%) questionari è stato attribuito un punteggio 4. In 6 casi (12,8%) è stato attribuito un punteggio di 3. Il valore cumulato dei punteggi 4 e 5 è del 87,2 % indicativo di un buon interesse degli studenti alla frequentazione delle strutture per lo svolgimento del tirocinio.

- Domanda 2 (Quanto sei stato seguito nello svolgimento delle attività): in 36 schede (76,6%) gli studenti hanno attribuito un punteggio di 5, mentre in 9 (19,1%) un punteggio di 4. In questo caso il dato cumulato è del 95,7%. In 2 casi (4,3%) è stato attribuito un punteggio di 3. Nel complesso si osserva un elevato grado di soddisfazione da parte dello studente.

- Domanda 3 (Coerenza delle attività svolte rispetto agli obiettivi): Su 47 schede disponibili lo studente ha attribuito il punteggio massimo di 5 in 29 casi (61,7%) (84,2%) e di 4 in 14 casi (29,8%) con una valutazione cumulata del 91,5%. In 4 occasioni (8,5%) il punteggio attribuito è stato di 3, indicativo di una non completa soddisfazione dello studente rispetto alla coerenza con il progetto formativo.

Il monitoraggio in oggetto è il primo che viene condotto sulle valutazioni dello studente rispetto alle attività di tirocinio; pertanto, non è possibile effettuare un confronto con gli anni accademici precedenti.

Si può comunque rilevare la necessità di stimolare la compilazione del questionario da parte degli studenti sia quando il tirocinio viene svolto presso strutture esterne che presso strutture del dipartimento.

Descrizione link: Documentazione tirocinio

Link inserito: <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2816>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari Allegati 6 e 6-bis



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

La Direzione e il Consiglio di CdS in Medicina veterinaria, nell'ambito della progettazione del Corso di Studio e della realizzazione delle attività/processi di gestione del servizio di formazione offerto, sono impegnati nel miglioramento continuo dell'offerta formativa, delle attività e dei servizi erogati; pertanto, nell'ambito dell'assicurazione della qualità, svolgono attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e, quindi, ad assicurare tutte le parti interessate che i requisiti di qualità siano soddisfatti. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari fa parte delle circa 100 strutture europee (e non solo) deputate all'insegnamento della medicina veterinaria che fanno capo all'associazione EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education). La missione dell'EAVE è quella di valutare, promuovere e migliorare gli standard di qualità delle strutture e della formazione veterinaria in ambito accademico. Attraverso il processo di accreditamento l'EAEVE valuta e certifica la qualità degli standard educativi e, quindi dei medici veterinari neolaureati. Il Corso di Laurea di Medicina Veterinaria di Sassari, già approvato nella visita del maggio 2013, è stato sottoposto a nuova visita per accreditamento nel marzo del 2023. Lo scopo dell'accREDITamento è rendere esecutiva la Direttiva Europea 36/2005 (modificata dalla direttiva 2013/55 /UE) che stabilisce i requisiti comuni di qualità che devono possedere i laureati Europei in Medicina Veterinaria, rendendo il titolo di laurea di Medico Veterinario a livello europeo standard e uniforme, secondo criteri rigorosi, livellando le differenze tra i paesi dell'Unione e all'interno dei vari Paesi. Il Dipartimento ha ottenuto un accreditamento condizionato (pending) alla risoluzione di alcune non piene risposdenze agli standard previsti dall'EAEVE riscontrate nel corso della visita e che saranno oggetto di rivalutazione di una nuova visita che si terrà nel 2025.

Il CdS adotta a tal fine un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica attuando, per quanto possibile, l'integrazione tra il Sistema AVA MUR e il Sistema EAEVE, considerato che entrambi si basano sulle linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG) e che sono rivolti al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa e dei relativi processi per la gestione del CdS e della sede universitaria. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito da tutti i docenti titolari di insegnamenti dei corsi interessati, secondo quanto stabilito dal Regolamento generale di Ateneo e da una rappresentanza degli studenti. Il Presidente del Corso di Studio è eletto dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Corso di Studio delibera sull'organizzazione didattica del Corso di studio, assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e agli incarichi didattici, tenuto conto dei requisiti necessari alla sostenibilità dell'offerta formativa. La struttura a supporto del processo di Assicurazione della Qualità del corso di studio, prevista al fine di sviluppare adeguate procedure per rilevare e tenere sotto controllo i risultati delle attività formative e dei servizi offerti, è articolata come segue:

Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di studio stesso. A tal fine espleta le seguenti funzioni:

- è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica, con poteri di intervento per azioni correttive a fronte di non conformità emergenti in itinere;

- è responsabile della redazione del documento di Riesame sottoposto all'approvazione del consiglio del Corso di Studio e del Dipartimento di afferenza del Corso stesso;

- relaziona al Consiglio sugli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico e sugli effetti delle azioni correttive adottate a valle dei Riesami degli anni precedenti e propone l'adozione di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il CdS realizza sistematicamente l'AQ della formazione del Corso di Studio, nell'ambito delle pratiche comuni stabilite dal Presidio di Qualità di Ateneo e dal Dipartimento di Medicina veterinaria attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;

- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;

- l'uso di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento. Il CCdS è garante delle iniziative svolte dal Comitato di AQ che nelle sue funzioni: - organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS del relativo CdS; - organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; - organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; monitora costantemente il numero dei CFU acquisiti da ciascuno studente iscritto al primo anno di corso; - organizza e verifica l'attività di Riesame del CdS; - organizza e verifica i flussi informativi da e per il Presidio della Qualità di Ateneo, la Commissione Paritetica docenti-studenti e le varie commissioni del CdS e del Dipartimento di Medicina Veterinaria; - valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; - garantisce un'adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

L'organizzazione e la responsabilità dell'AQ del CdS è affidata al Comitato di Assicurazione della Qualità (da qui in avanti nominato Comitato AQ), il quale svolge con continuità i propri compiti organizzativi e con responsabilità, in termini di verifica, acquisizione ed elaborazione dati. Tale ruolo è condotto a monte nei riguardi della conduzione del CdS, ed a valle nell'attività di Riesame. La struttura organizzativa del Comitato AQ è composta da minimo cinque membri, nominati all'interno del Consiglio di Corso di Studio, dal Coordinatore del CdS, ed almeno uno studente, ed è coordinato da un componente differente dal Presidente del Consiglio di CdS. Il Responsabile del Comitato AQ ha compiti organizzativi e di rapporto con la struttura di erogazione della didattica, di verifica dello svolgimento delle procedure di AQ. È coinvolta almeno un'unità di personale tecnico amministrativo competente con compiti di supporto alle attività di AQ, comprese l'organizzazione e la gestione dei flussi informativi con gli attori coinvolti nei vari processi del percorso formativo. Il Comitato AQ è responsabile della gestione del processo del Riesame e della redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e del Rapporto ciclico, secondo il modello dell'Anvur. Il Rapporto di Riesame deve essere formalmente approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento). Il Responsabile di Qualità del Comitato AQ, responsabile dei processi relativi all'AQ, svolge compiti di coordinamento del Comitato AQ. Il Comitato AQ fornisce un supporto al processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio durante tutto l'anno.

Il Dipartimento di Medicina veterinaria garantisce la presenza delle seguenti commissioni o gruppi di lavoro: -

Commissione didattica paritetica docenti-studenti (CP-DS) composta da 6 docenti designati dal CCdS e 6 studenti eletti tra i rappresentanti degli studenti; tale Commissione è responsabile dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica (art. 42 Statuto e art. 24 Regolamento Didattico di Ateneo, Linee guida di Ateneo). La CP-DS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa. Il compito principale della CP-DS è quello di redigere la Relazione Annuale. La CP-DS ha anche il compito di: - svolgere attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; - monitorare l'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e del personale tecnico-amministrativo; - individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa; - formulare proposte di miglioramento della qualità dei CdS; - formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS. Il CdS ha facoltà di proporre al Consiglio di Dipartimento, l'istituzione di eventuali ulteriori comitati o gruppi di lavoro su tematiche specifiche, con finalità di monitoraggio e supporto al CdS. Il CdS si avvale della struttura amministrativa del Dipartimento di Medicina veterinaria e del relativo personale amministrativo ivi afferente e delle Commissioni che operano all'interno di esso, nonché per i rapporti istituzionali con la Regione, dell'Ordine dei Medici veterinari, ordini professionali e sindacali e altre aziende sanitarie per tutte le attività programmatiche riguardanti la definizione dei profili professionali. Tali organismi coadiuvano, avvalendosi anche di fonti primarie, il Consiglio del CdS nell'individuazione delle necessità e criticità, e propongono possibili soluzioni. Le attività sopra descritte richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno, con obbligo della redazione dei verbali delle riunioni e della pubblicazione dei documenti relativi alle attività svolte.

Descrizione link: Sito istituzionale del Dipartimento di Med Vet di Sassari

Link inserito: <https://www.veterinaria.uniss.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

13/06/2023

Il CCdS stabilisce formalmente la politica (orientamento e indirizzi generali) nell'ambito delle politiche della Direzione del Dipartimento di Medicina Veterinaria e definisce le iniziative e procedure per l'assicurazione in accordo con le politiche e linee guida per l'AQ dell'Anvur e dell'Ateneo. Il CCdS, tramite il Comitato di AQ e le altre Commissioni, assicura il controllo dello svolgimento del processo formativo e il monitoraggio dei risultati relativi all'attrattività del CdS, delle prove di verifica degli studenti, dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, della prosecuzione degli studi dei laureati e della collocazione nel mondo del lavoro. Il Comitato AQ si riunisce regolarmente (con l'ausilio anche degli strumenti telematici) e comunque ogni qual volta venga chiamato a svolgere atti, risposte, documenti e compiti ufficiali nei riguardi del Consiglio del CdS, della Commissione paritetica docenti-studenti (CP-DS), degli Organi d'Ateneo, secondo le procedure di volta in volta stabilite dall'Anvur. Il Gruppo AQ svolge le seguenti attività specifiche, definite di volta in volta, riguardanti: - acquisizione, verifica e aggiornamento informazioni e dati; - organizzazione e verifica dell'attività proposte dalla Scheda di monitoraggio per il corso di studio, valutazione dei risultati prodotti. Le principali azioni programmate dal CdS relativamente ai processi: fabbisogni e obiettivi, progettazione ed erogazione dell'offerta formativa, servizi di contesto sono di seguito elencate:

- Verifica e valutazione dell'efficacia esterna: monitoraggio dei risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi previsti per i laureati ai fabbisogni professionali e occupazionali del mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi, attraverso la consultazione delle banche dati Almalaurea: annuale.

Alla luce di queste premesse, il CCdS può intraprendere eventuali azioni correttive e migliorative sul CdS o sui singoli insegnamenti, a seguito della individuazione delle criticità segnalate nella scheda di monitoraggio, tramite predisposizione dello stato di avanzamento delle azioni correttive

- Verifica e valutazione della coerenza esterna: obiettivi formativi funzionali agli sbocchi professionali e occupazionali individuati, anche tramite la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni individuate: a fine ciclo, e periodicamente in relazione alle variazioni dei bisogni;

- Verifica e valutazione dei risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti, attesi negli studenti alla fine del processo formativo, coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso e con gli sbocchi professionali o relativi alla prosecuzione degli studi stabiliti: a fine di ogni semestre;

- Verifica e valutazione dell'adeguatezza e della fruibilità dell'ambiente di apprendimento (insieme di persone e infrastrutture) capace di favorire al meglio il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: verifica continua.

- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: entro giugno. Sempre nell'ottica di coerenza con gli standard dell' EAEVE si è operata una completa revisione della struttura del Syllabus di ciascun insegnamento, focalizzando più nel dettaglio i risultati di apprendimento secondo i descrittori di Dubino e specificando le 'Competenze del Primo Giorno', secondo le indicazioni della EAEVE.

- Compilazione della SUA CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali;

- Compilazione della Scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali;

- Riunioni del Comitato AQ rivolte alla proposta di iniziative migliorative: almeno 3 all'anno;

- Organizzazione dei lavori della Commissione paritetica docenti - studenti: almeno 3 all'anno;

- Diffusione delle informazioni sull'espletamento dei test d'ingresso nazionale tra i docenti e gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori nell'ambito delle iniziative di orientamento dell'Ateneo: entro il mese di aprile di ogni anno.

- Verifica e valutazione della programmazione delle attività didattiche e controllo dello svolgimento delle attività formative attraverso il monitoraggio della calendarizzazione della didattica e dell'orario delle lezioni per l'ottimizzazione della loro fruizione, durante tutto l'anno.

- Verifica e valutazione dell'accertamento dell'apprendimento attraverso modalità di verifica chiare e procedure trasparenti per tutti gli insegnamenti;

- Verifica e valutazione del funzionamento dei servizi di contesto.

Tutte queste attività sono definite da specifiche procedure, in parte già attivate, e in parte in fase di revisione. Per meglio

ottemperare alle esigenze di trasparenza delle attività del Dipartimento è presente una sezione specifica nel sito web del dipartimento, nella sezione 'Assicurazione Qualità' dedicata alle procedure operative che forniscono le istruzioni necessarie per completare uno specifico processo, in tutti gli ambiti in cui si è ritenuto necessario. L'elenco delle procedure operative, Regolamenti e Linee Guida attualmente attivati comprende: - Procedura Prenotazione Mezzi Dipartimento Medicina Veterinaria; - Procedura Suddivisione Aule CdL Dipartimento Medicina Veterinaria; - Procedura Gestione Laboratori Didattici; Procedura Comunicazione Notizie Social Network; - Procedura Tutoraggio Studenti CdL Medicina Veterinaria; - Procedura Valutazione Tirocinio Pratico CdL Medicina Veterinaria; - Procedura Modalità Verifica Apprendimento; - Procedura per la regolamentazione degli esami di profitto CdS Medicina Veterinaria; - Regolamento sui doveri e sulle norme di comportamento del Dipartimento di Medicina Veterinaria; - Procedura Operativa contrasto e contenimento diffusione COVID-19 attività didattica DMV; Linee guida Syllabus e Day One Competences. Tutte le procedure attualmente attivate sono reperibili al seguente link: <https://www.veterinaria.uniss.it/it/assicurazione-della-qualita/procedure-operative>.

È prevista una figura di esperto/responsabile che monitori costantemente che il sito web sia aggiornato e verifichi che i link presenti siano attivi e rimangano attivi e che non indirizzino a pagine non pertinenti.

Nel corso dell'ultimo anno sono state intraprese anche le seguenti attività di monitoraggio:

- Raggiungimento della soglia di 40 CFU da parte degli studenti iscritti al primo anno di corso. A tale riguardo si ricorda che tale dato riferito agli iscritti puri ha un impatto diretto sugli indicatori PRO3 che contribuiscono a definire le risorse attribuite dall'Ateneo al Dipartimento. Sono pertanto previsti almeno 3 monitoraggi nel corso del primo anno, al fine di valutare la progressione di carriera delle matricole. Al monitoraggio seguono attività di tutoraggio e supporto per gli studenti;
- Monitoraggio delle opinioni degli studenti rilevate attraverso i questionari di valutazione della didattica. Attraverso il sistema Sisvalidat è stata fatta una approfondita analisi del livello di soddisfazione degli studenti sulle modalità di erogazione degli insegnamenti. È stato possibile effettuare una valutazione per anno di corso, per corso integrato, singolo modulo e docente. Qualora si siano evidenziate criticità il CAQ si è attivato contattando gli studenti e auditando i docenti interessati. I risultati aggregati del monitoraggio sono stati esposti nel consiglio di corso di Laurea tenutosi nell'aprile 2023.
- Monitoraggio delle opinioni e suggerimenti da parte dei diversi portatori d'interesse (CPDS; Commissione Dipartimento/Territorio; CdS, CdD) relativamente a incongruenze nel curriculum. È emersa nel corso dei monitoraggi intermedi e finale, l'esigenza di adeguamento del percorso formativo al contesto nazionale e internazionale che ha portato ad una modifica dell'ordinamento e del regolamento del CdS a ottobre 2022.

Per fare fronte alla scarsa efficacia nella comunicazione tra Dipartimento/studenti e tra Dipartimento/utenti esterni, sono state attivate attività di comunicazione attraverso l'utilizzo di social network (Facebook, Instagram e Twitter) e potenziate quelle tradizionali (Banca dati U-GOV, Sito web istituzionale e e-learning). Le attività hanno previsto la creazione di tutorial e video procedure.

Descrizione link: Sezione del sito ufficiale del Dipartimento di Med Vet, dedicata all'Assicurazione della Qualità

Link inserito: <http://www.veterinaria.uniss.it/it/node/2136>



QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2023

Il Comitato AQ (ex gruppo di riesame), costituito a livello di CdS, gestisce le procedure di accreditamento ministeriale AVA (analisi dei dati relativi all'efficacia dei processi legati all'erogazione dell'attività didattica, compilazione della scheda SUA-

CdS, elaborazione dei rapporti di riesame) con compiti di istruzione e proposta.

La Scheda di monitoraggio annuale (SMA), che ha sostituito il Rapporto di riesame annuale (RAR), consiste in un sintetico commento critico agli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il rapporto di Riesame ciclico, che viene predisposto ogni 5 anni, contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Il primo Riesame Ciclico del CdS in Medicina Veterinaria di Sassari è stato redatto nel 2018, quindi il prossimo è previsto per il 2023.

Il comitato AQ, sotto la responsabilità del Presidente del CdS è attualmente guidato dal Vicepresidente del CdS e si compone di 6 membri: Il Presidente e il Vicepresidente del CdS, 2 docenti del CdS, la Manager Didattico (come personale tecnico-amministrativo) e da un rappresentante degli studenti.

Descrizione link: Assicurazione qualità

Link inserito: <https://www.veterinaria.uniss.it/it/node/2344>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	6	10	6
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/07 Genetica agraria	6	12	
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			6
	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia			

Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	12	16	12
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	36	50	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		60		
Totale Attività di Base		60 - 88		

▶ **Attività caratterizzanti**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	20	25	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	25	35	20
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	35	48	30

Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria	60	85	55
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	8	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		145		
Totale Attività Caratterizzanti		145 - 201		

▶ **Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	15	12
Totale Attività Affini		12 - 15	

▶ **Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	40	
Totale Altre Attività		51 - 81	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

268 - 385



Comunicazioni dell'ateneo al CUN





Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{ad}



Note relative alle attività di base
R^{ad}



Note relative alle altre attività
R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{ad}